

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SUPERSANO (LE)**

A.S. 2010/2011

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**SCUOLA
PRIMARIA**

P. O. F.

**SCUOLA
SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Piano Offerta Formativa

INDICE GENERALE

PREMESSA	PAG. 4
LA SCUOLA	5
5ORGANICO D'ISTITUTO	6
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA	7
SCELTE ORGANIZZATIVE.....	8
CURRICOLO VERTICALE.....	13
L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	14
ORGANIGRAMMA.....	16
ELENCORAPPRESENTANTI DEI GENITORI.....	19
PROGETTI FIS.....	20
PROGETTI PON.....	21
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	22
DATI DI IDENTIFICAZIONE- PREMESA.....	23
DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO.....	24
COMPETENZE.....	25
PROGETTI.....	27
MONITORAGGIO- VALUTAZIONE-ORGANIZZAZIONE	28
PERCORSO PROGETTUALE.....	29
PERCORSO DIDATTICO.....	30
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	31
LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO. METE FORMATIVE.....	32
DAI BISOGNI...ALLE CONSAPEVOLEZZE.....	33
L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO.....	34
TRAGUARDI FORMATIVI.....	35
METODOLOGIA.....	43
PROGETTI E LABORATORI.....	44
PROGETTI FIS –PROGETTI PON.....	45
<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	46
PROGETTI PON-PROGETTI FIS.....	47
ORARIO DELLE LEZIONI.....	49
FINALITA'	50
COMPETENZE TRASVERSALI.....	50
<u>CLASSI I</u> PROGRAMMAZIONE.....	51
<u>CLASSI II</u> PROGRAMMAZIONE	52
<u>CLASSI III</u> PROGRAMMAZIONE	54
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	56
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE.....	59
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE.....	62
FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.....	65

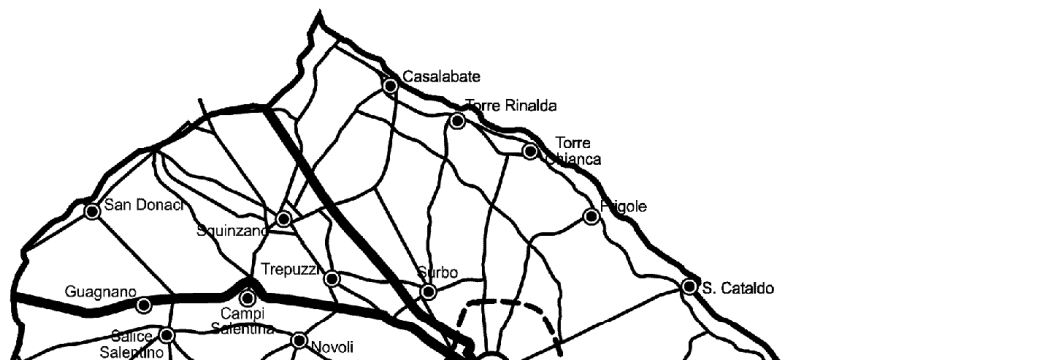
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Frascaro"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

VIA PUCCINI, 41 73040 SUPERSANO (LE)

TEL/FAX 0833/631074

e-mail scuolamediasupersano@libero.it



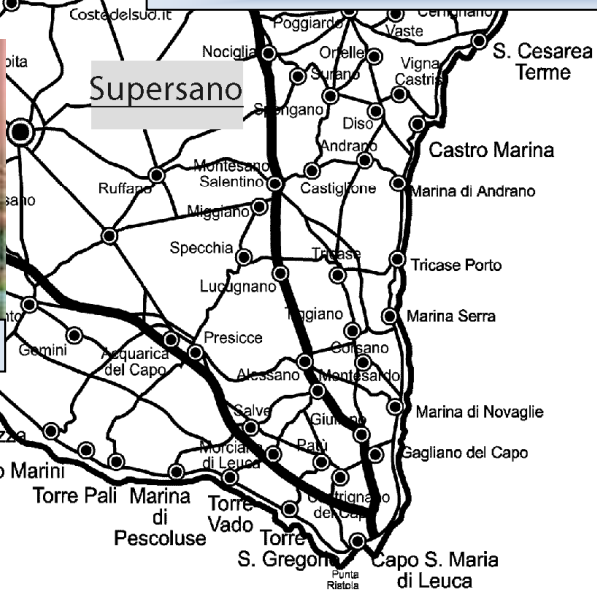
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA DELL'INFANZIA



PREMESSA

IL P.O.F. (Piano dell' offerta formativa) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica.

Il fine del P.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Supersano è quello di aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità e autonomia perché possano inserirsi agevolmente nella società. Da queste premesse nasce il nostro progetto educativo che mira a far distinguere i valori propri da quelli altrui e ad apprezzare le diversità nella convinzione che le stesse possono integrarsi ed armonizzarsi.

Gli alunni di questo Istituto sono seguiti costantemente, attraverso un raccordo periodico, tra i docenti dei tre ordini di scuole, questo è il punto di forza del COMPENSIVO. Inoltre sono attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni eextracomunitari.

Il nostro Istituto si ispira ai principi di:

- ❖ Uguaglianza
- ❖ Imparzialità
- ❖ Accoglienza e integrazione
- ❖ Diritto di scelta
- ❖ Efficienza e trasparenza
- ❖ Aggiornamento costante del personale

CARTA D'IDENTITA' DEL NOSTRO PAESE

Il territorio che abbraccia il comune di Supersano con i rispettivi tre ordini di scuole si colloca lungo la provinciale che porta a Cutrofiano, ad ovest si snodano le stupende colline supersanesi. Sull'altro lato si distendono gli oliveti che sono fonte di un'economia agricola ricca. Gli insediamenti industriali sono pochi, mentre sono più diffusi l'artigianato, il commercio e l'agriturismo. Le abitazioni vanno dal centro alla periferia e alcune graziose villette si trovano tra il verde della collina. I trasporti su ruote collegano bene il paese con la provincia e con i paesi dai quali Supersano dipende per la sanità, gli uffici pubblici e gli istituti di istruzione superiore. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo aumento della popolazione extracomunitaria, fenomeno che ha interessato in generale tutto il territorio salentino e in particolare alcune aree quali ad esempio i comuni di Ruffano e di Supersano. Ciò ha determinato l'esigenza di un'integrazione culturale al fine di favorire un adeguato inserimento nella comunità. Esistono, purtroppo, pochi punti d'incontro per i giovani che spesso hanno come luogo di aggregazione il bar.

In questo contesto la scuola rimane un forte punto di riferimento per i giovani e le loro famiglie che non sempre collaborano delegando, in toto, problematiche che solo con attività sinergiche si possono risolvere.

Il compito principale di tutti i docenti di questo Istituto è che ogni bambino, ogni ragazzo, ogni preadolescente trovi una sua dimensione, una sua identità. Per questo ci preoccupiamo di promuovere atteggiamenti culturalmente nuovi, al passo con i tempi, tesi al rispetto della persona umana, della legalità, del rispetto dell' ambiente, per far sì che i futuri cittadini attivi siano l'orgoglio di questa Istituzione.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Frascaro"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

VIA PUCCINI, 41

73040 SUPERSANO (LE) TEL. /FAX 0833/631074

LEIC84900B@ISTRUZIONE.IT

www.omprensivosupersano.it

LA SCUOLA

Scuola Secondaria di I° grado – Supersano

Via Puccini , 41 – Tel. 0833/632183

N.6 classi (I A, IIA, IIIA, I B, IIB, IIIB) a tempo normale
con studio della lingua francese e della lingua inglese.
Orario settimanale di 30h – orario giornaliero: 8,15 – 13,15

Scuola Primaria – Supersano

Via Tito Minniti – Tel. 0833/632183

N. classi 11 (1^A-1^B-1^C//2^A-2^B//3^A-3^B//4^A-4^B//5^A-5^B)

Orario settimanale di 30h – orario giornaliero: 8,30– 13,30

Scuola dell'Infanzia – Supersano

Via Roma n. 7 – Tel. 0833/631047

N.3 sezioni a tempo pieno.

Orario settimanale di 45h

orario giornaliero: ore 8,00 – 13,00 tutti i giorni senza il servizio mensa;

con il servizio mensa ore 8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì,

ore 8,00 – 13,00 il sabato senza servizio mensa.

Ufficio Segreteria

Dislocato presso la Scuola Secondaria di I grado.

TEL.0833/631074

Orario di servizio: 7,45 – 13,45 tutti i giorni.

Orario per il pubblico: 10,00 – 12,00 dal lunedì al sabato.

15,00 – 18,00 il giovedì.

ORGANICO D'ISTITUTO

Scuola Secondaria di I grado Statale

- N. 1 docente di Religione Cattolica
- N. 4 docenti di Materie Letterarie
- N. 2 docenti di Matematica e Scienze
- N. 1 docenti di Lingua Francese
- N. 1 docenti di Lingua Inglese
- N. 2 docenti di Tecnologie
- N. 1 docente di Musica
- N. 1 docente di Arte e Immagine
- N. 1 docente di Scienze Motorie e Sportive
- N. 5 docenti di Sostegno

Scuola Primaria Statale

- N. 15 docenti posto Comune
- N. 2 docenti di Sostegno
- N. 2 docenti di Inglese
- N. 1 docente di Religione

Scuola dell'Infanzia Statale

- N. 6 docenti posto Comune
- N. 2 docenti di Religione
- N. 1 docente di Sostegno

Ufficio di Segreteria

- N. 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- N. 3 Assistenti Amministrativi
- N. 6 Collaboratori scolastici + N.6 L.S.U.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Frascaro"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

VIA PUCCINI, 41

73040 SUPERSANO (LE) /FAX 0833/631074

e-mail scuolamediasupersano@libero.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto suggerendo le strategie per la soluzione dei problemi.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

- 1. **accoglienza**
- 2. **dialogo aperto e rapporto di fiducia**
- 3. **condivisione e corresponsabilità dei valori nel rapporto educativo**

La comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- il rispetto della persona nella sua integrità;
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
- l'utilizzazione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- l'educazione alla pace e alla tolleranza.

Inoltre la scuola

- si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e, nel limite del possibile, di soddisfarli;
- si impegna a individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- si propone di interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;
- vuol garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- intende promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.
- intende garantire il diritto degli alunni stranieri nella loro identità favorendo iniziative di accoglienza e di tutela delle loro lingue e culture.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- • alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- • al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- • alla difesa e tutela della propria dignità professionale;
- • ad una scuola che funzioni, affinché insegnanti ed educatori possano esplicare il proprio ruolo
- • all'uso dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- • al miglioramento della propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti hanno il dovere di:

- • mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- • svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e ambienti scolastici;
- • rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- • creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- • saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- • progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- • essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative;
- • fornire una valutazione motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- • far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- • elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative;
- • favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti;
- • essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.
- • non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche;

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul “Piano dell'Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze, entrate posticipate e uscite anticipate solo per motivi validi;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee);
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare che lo studente porti a scuola solo il materiale strettamente necessario per le attività scolastiche;
- vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.

STUDENTI

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni;
- rispettare le norme contenute nel Regolamento scolastico e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri o di valore;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale;
- avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- usare un linguaggio corretto e rispettoso;
- non effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;
- rispettare le valutazioni dei docenti;
- rispettare le norme previste dal Regolamento d'Istituto per le uscite scolastiche.

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "E. Frascaro"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

VIA PUCCINI, 41

73040 SUPERSANO (LE) /FAX 0833/631074

e-mail scuolamediasupersano@libero.it

La /il sottoscritto/a

Genitore dell' alunno/a

Iscritto/a nel corrente anno scolastico presso il

.....

Alla classe _____ dell'indirizzo

D I C H I A R A

- Di aver ricevuto in data odierna copia del Patto ;
- Altresì dichiara di impegnarsi a rispettare e a far rispettare dal/la proprio/a figlio/a, anche attraverso un'opportuna opera di sensibilizzazione, le regole definite dal Regolamento d'Istituto, dal Regolamento di disciplina e, più in generale, dal DPR 249/98 come integrato e modificato dal DPR 235/2007;
- Di impegnarsi a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto dal figlio/a nei confronti comunità scolastica deldi
- Di aver preso visione e di accettare il Piano dell'Offerta Formativa del

di.....a;

- Di aver preso visione della privacy "policy" del.....di....., esplicita nell'informativa resa ex art. 13 del D.Lvo 196/2003 consegnata dall'istituto all'atto dell'iscrizione del proprio figlio/a

In fede

Supersano, _____

FATTORI DI QUALITA' DELL'AREA DIDATTICA

Rispetto delle finalità istituzionali e dei bisogni formativi degli alunni

- Valorizzazione della professionalità docente e non
- Utilizzo razionale del tempo scuola
- Efficace utilizzo delle risorse scolastiche e non
- Collegialità nel rispetto della libertà d'insegnamento
- Flessibilità, integrazione e responsabilità
- Clima scolastico sereno e costruttivo
- Partecipazione e motivazione degli alunni
- Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie
- Collaborazione con enti e associazioni territoriali
-

SCELTE ORGANIZZATIVE D'ISTITUTO

Si accoglieranno i nuovi allievi in modo gratificante sul piano cognitivo, affettivo-motivazionale e relazionale, perché e dalle prime esperienze che assai spesso derivano le condizioni per il futuro successo o insuccesso scolastico. La verifica di conoscenze e competenze iniziali degli alunni di tutte le classi avverrà progressivamente con i più diversi strumenti di accertamento, nella normale attività didattica, quali prove oggettive, prove semistrutturate, attività pratiche, questionari, osservazioni sistematiche. Le conoscenze e le competenze da verificare nelle prove d'ingresso saranno concordate nei dipartimenti disciplinari per classi parallele e mireranno a stabilire il possesso dei prerequisiti indispensabili ad affrontare il nuovo lavoro scolastico. Adeguata importanza avranno, inoltre, le osservazioni sistematiche relative alla sfera socio-affettiva degli alunni. Saranno utilizzate griglie di rilevazione e registrazione dei dati iniziali, in itinere e finali, che permetteranno di valutare i comportamenti dell'alunno e il curriculum scuola.

Inoltre per potenziare il rapporto con la famiglia sarà istituito il Libretto Personale dell'alunno per comunicazioni sistematiche sul rendimento e comportamento di ciascun alunno. Mensilmente si effettueranno Consigli di Classe per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, il processo di apprendimento e la validità delle strategie didattiche di volta in volta attivate.

Alla fine dell'anno scolastico, agli alunni che non saranno riusciti a conseguire gli obiettivi minimi inseriti nelle varie programmazioni disciplinari sarà dato un debito formativo da estinguere durante il periodo estivo. All'inizio del nuovo anno saranno somministrate delle prove per verificare l'avvenuta estinzione del debito.

CURRICOLO VERTICALE DI TUTTE LE DISCIPLINE

Agli alunni che frequentano un Istituto comprensivo di scuola materna, elementare, media viene offerta una possibilità in più rispetto ai loro coetanei:

viene garantita una reale continuità educativa e didattica che inizia a tre anni e termina a quattordici.

Gli allievi hanno in questo modo l'opportunità di formare la propria personalità con più equilibrio, di sviluppare al meglio le proprie capacità, di possedere conoscenze e competenze complete.

Tutto ciò diviene possibile quando i docenti dei tre differenti ordini di scuola coinvolti nell'educazione del ragazzo coordinano i loro interventi, questo è stato da noi concretizzato nella elaborazione **del curricolo verticale relativo a tutte le discipline insegnate nel nostro Istituto.**

I docenti, dopo un ampio confronto professionale, hanno elaborato il percorso formativo da tre a quattordici anni e concordato **i livelli standard di apprendimento minimo** che ogni allievo deve conseguire per essere ammesso alla classe successiva.

Sono stati anche fissati per ogni disciplina **i descrittori dei livelli di valutazione.**

In allegato viene riportato tutto il curricolo verticale.

L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI **Finalità educative e modalità organizzative**

I percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati tenendo in considerazione i principi stabiliti dalla legislazione vigente, in particolare l'art.12 della l. 104 del 1992, *Diritto all'educazione e all'istruzione*, il quale stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione".

I docenti di sostegno e gli insegnanti curricolari, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, redatti con l'apporto dell'equipe psico-pedagogica della AUSL e della famiglia, predisporranno per ogni alunno/a il Piano Educativo Individualizzato che costituirà lo strumento costante di riferimento per lo svolgimento e il controllo dell'azione educativo-didattica.

Le **FINALITA'GENERALI DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA**, individuate dalla Commissione H, sono:

- favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola, mostrando di tener presenti gli specifici bisogni e le necessità manifestate nell'interazione con i coetanei e con il corpo dei docenti;
- favorire la conquista dell'autonomia, dell'autostima e della motivazione personale
- favorire l'acquisizione di abilità strumentali, cognitive, di comunicazione e di socializzazione.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

❖ La Commissione H ha stabilito una serie di obiettivi trasversali che connotano in senso formativo e educativo il percorso d'apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per gli alunni disabili:

- migliorare le capacità e i tempi di attenzione e di concentrazione;
- utilizzare il computer;
- conoscere linguaggi diversi;
- sviluppare l'autonomia e la motivazione;
- acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima).

I docenti di sostegno adotteranno le seguenti modalità organizzative e operative:

- flessibilità oraria per consentire all'alunno un'attività differenziata o sostitutiva sulla base del lavoro proposto a tutta la classe.
- Attività educativo-didattiche da svolgere nell'aula di sostegno per privilegiare interventi mirati a fare acquisire abilità e competenze calibrate sulle reali capacità dell'alunno.
- Attività educativo –didattiche all'interno della classe per favorire la socializzazione, l'integrazione e la capacità di collaborazione con il gruppo dei pari.
- Uso dei laboratori multimediale, motorio e grafico-pittorico.

Per la **VALUTAZIONE** degli alunni con diversamente abili si dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Inoltre si prevede la predisposizione di prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti.

Con tali prove si intende valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La **COMMISSIONE H** ha le seguenti funzioni:

- Confronto sulle problematiche relative agli alunni certificati;
- Suggerimenti per la stesura dei Profili Dinamici Funzionali e del P.E.I. e/o predisposizione di progetti mirati;
- Definizione degli obiettivi trasversali per il Progetto di Vita;
- Confronto e condivisione delle strategie educative adottate per la risoluzione dei problemi;
- Confronto sulla scheda di valutazione
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati,
- Consulenza ai colleghi riguardo le modalità di stesura di nuove segnalazioni
- Coordinamento con i servizi del territorio.

Per l'a.s. 2010-2011 fanno parte della Commissione H i seguenti docenti:

Scuola dell'Infanzia: Assunta Gnoni

Scuola Primaria: Stefania Marra, M.Luigia Zaccaria

Scuola Secondaria I grado: Maria Alemanno, Gaetana Aprile,
Lucia Coglia, Oriana Greco, Piero Vignes

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE ISTITUTO COMPRENSIVO
ing. **GIOVANNI PARENTE**



FUNZIONI STRUMENTALI

Natali, Mastroleo, Pappadà	Area 1 Documento del P.O.F. gestione ed aggiornamento, gestione sito web della scuola
Giorgino, De Luca, De Matteis	Area 2 Supporto docenti ed allievi: aggiornamento docenti, continuità ed orientamento allievi, biblioteca
Guerriero, Contini, Alemanno	Area 3 Uscite, visite guidate, viaggio di istruzione, iniziative allievi

COLLABORATORI SCOLASTICI

SUPPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Casto Santina	-Sc. Second.I°
Mita Salvatore	-Sc. Primaria
Calori' Rocco	- Sc. Primaria
Corrado Michela	- Sc. dell'Infanzia

PICCOLA MANUTENZIONE

Romano Elio	- Sc. Primaria
-------------	----------------

COLLABORAZIONE UFFICI

Rizzo Rocco	- Sc. Secondaria I°
-------------	---------------------

COORDINATORI (Scuola Secondaria di I grado)

Pappadà S.Adriana	1^ A
De Matteis Marialuce	1^ B
De Pandis Claudia	2^ A
Caroli M.Tiziana	2^ B
De Masi Rosanna	3^ A
Bolognino Paola I.	3^ B

COORDINATORI (Scuola Primaria)

Contini Domenica	1^ A
Piscopo Roberta	1^ B
Tarantino Giuseppe	1^ C
Mastroleo Antonella	2^ A
Stradiotti Pasqualina	2^ B
Corrado Vincenzina	3^ A
Ria Laura	3^ B
Sergi Antonella	4^ A
Rizzo Gianna	4^ B
De Luca Giuseppa	5^ A
De Razza M. Rosaria	5^ B

COORDINATORI (Scuola dell'Infanzia)

Natali-Galati	1^SEZ
Stefanelli-Guerrieri	2^ SEZ.
Bavone-Giorgino	3^SEZ.

RESPONSABILI LABORATORI SC. SECONDARIA

Creti, Vignes	-Palestra
Ingrosso	-Laboratorio Artistica
Pappadà, De Matteis	-Laboratorio Scientifico
Avantaggiato, Lorenzo	-Lab. Multimediale di informatica
Marra	-Laboratorio musicale

**RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE
(Scuola Primaria)**

Mastroleo Antonella

DIPARTIMENTI /AREE DISCIPLINARI

TUTTI I DOCENTI

Area linguistico-artistico-espressiva	Italiano- Lingue comunitarie- Musica- Arte e immagine- Corpo Movimento e Sport.
Area storico-geografica	Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione.
Area matematico-scientifico-tecnologico	Matematica-Scienze naturali e sperimentali Tecnologia-Informatica

**COMMISSIONE PROGETTI FIS
E**

PON ANNUALITA' 2007-20013

PRESIDENTE: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Natali M. Teresa	Contini Domenica
Mastroleo Antonella	De Matteis M. Luce
Pappadà S. Adriana	

ELENCO RAPPRESENTANTI GENITORI

<u>SCUOLA INFANZIA</u>	1^a sez.	Preite	Sabrina
	2^a sez.	Sperti	Nadia
	3^a sez.	Nutricato	Silvia

<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	1^aA	Martucci	Germana
	1^aB	Frascaro	Anna Addolorata
	1^aC	Malorgio	Piero
	2^aA	Lopez	Matteo
	2^aB	Dell'Anna	Nadia
	3^aA	Congedi	Rita
	3^aB	Gravante	Clelia
	4^aA	Frascaro	Giuseppe
	4^aB	Stasi	Romina
	5^aA	Sanapo	Mauro
5^aB	Sant'Andrea	Daniela	

<u>SCUOLA SECONDARIA</u>	1^aA	Alessandrelli Luciano Ferrari Carmelita Viva Luana Sabato Antonella	1^aB	Boccadamo Simona De Donno Maria G. Simiele Mariana Tamborrino Giovanni
	2^aA	Ancora Bianca Legittimo Elena Oliva Nadia Puce M. Domenica	2^aB	Galati Nina Maggiulli Antonella Maglie Elisa
	3^aA	Gnoni Assunta Malerba Antonio Saracino Michela	3^aB	Piscopiello Marina Luceri Pantaleo

**PROGETTI interni finanziati col FIS (Fondo di Istituto)
e da altre fonti (Comune, etc.)**

TEMATICA	PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE
<u>Educazione alla Cittadinanza Attiva</u> (integrazione, accoglienza, solidarietà)	<u>UNICEF:</u> Recita-Tombolata Lotteria Manufatti <u>IV Novembre</u> <u>“150° Unità d’Italia”:</u> -Percorso storico <u>Vorrei una legge</u> <u>Sportello ascolto</u> <u>Paura sai che c’è</u>	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria Scuola Infanzia sez. 3 ^a Scuola Primaria cl. V ^e Scuola Secondaria cl. 3 ^e Scuola Primaria cl. V ^e Scuola Secondaria cl. 3 ^e Scuola Primaria cl. V ^e Scuola Secondaria Scuola Infanzia	Natali Giovannico Pappadà Cordinatori di classe De Luca- De Razza De Matteis - Bolognino De Luca Esperto esterno Esperti esterni
<u>Attività laboratoriale</u>	<u>CARNEVALE:</u> <u>“150° Unità d’Italia”</u>	Scuole tutte	<u>S. Infanzia:</u> Bavone <u>S. Primaria:</u> Ria <u>S. Secondaria:</u> Ingrosso <u>Nota:</u> per ogni gruppo classe il coordinatore è un docente della classe designato dal Dirigente.
<u>Ed. stradale, ambientale</u>	Patentino Legambiente: 45 Kit	Scuola Secondaria cl. 3 ^e Scuola Primaria cl. V ^e	<u>Vignes</u> <u>Giovannico</u>
<u>Educazione sportiva</u> <u>Centro sportivo scol.co</u>	Gruppo Sportivo Gioco Sport Tutti i colori dello Sport	Scuola Secondaria Scuola Primaria Scuola Primaria: cl.3 ^e - 4 ^e -5 ^e	<u>Vignes</u> <u>Tarantino</u> Esperti esterni
<u>Informatica</u>	ECDL	Scuola Secondaria cl. 3 ^e	Esperti esterni
<u>Continuità, Orientamento</u>	Visite Scuole Superiori (attività di documentazione)	Scuola Secondaria cl. 3 ^e	Funzioni strumentali

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Frascaro"
 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
 VIA PUCCINI, 41 - 73040 SUPERSANO (LE) /FAX 0833/631074
 e-mail scuolamediasupersano@libero.it

**Progetti-PON
 a. s. 2010-2011**

OBIETTIVI	MODULI	TITOLO	SOGGETTI COINVOLTI
<u>AZIONE C1:</u> MIGLIORARE I LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA DEGLI ALUNNI	1	Allena...menti (cl. 2 [^])	Alunni Scuola Primaria
	2	Problem Solving (cl. 2 [^])	
	3	Fantavolando (cl. 3 [^])	
	4	Fra gioco e matematica (cl. 3 [^])	
	5	Lettura e scrittura in gioco (cl. 4 [^])	
	6	Logica...mente (cl.5 [^])	
	1	Scoprire la matematica (cl. 1 [^])	Alunni Scuola Secondaria di 1° Grado
	2	Percorsi matematici (cl. 2 [^])	
	3	Dalla lettura...alla scrittura (cl. 3 [^])	

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
EUGENIO FRASCARO – SUPERSANO-**

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

PRO.FE

Piano Offerta Formativa

A.S.2010/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ing. Giovanni PARENTE

DATI DI IDENTIFICAZIONE E DI STRUTTURA

TIPOLOGIA: SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

SEZIONI FUNZIONANTI: 03

ALUNNI		n.	82
DOCENTI	POSTO COMUNE	n.	06
"	INS. REL. CATTOLICA	n.	02
"	SOSTEGNO	n.	01
COLLABORATORI SCOLASTICI		n.	02
	L.S.U.	n.	02

PREMESSA

La scuola dell'infanzia si caratterizza per una forte connotazione valoriale: è una scuola che "accoglie" e proprio per questo "si impegna" a garantire relazioni significative e attività esplorative e, contemporaneamente, "impegna" genitori e comunità a farsi carico del suo essere una rilevante opportunità per garantire il diritto soggettivo del bambino alla promozione di sé.

Le insegnanti, pur operando libere scelte metodologiche, si impegnano a:

- * creare un clima positivo che favorisca la comunicazione, il gusto del fare e dell'agire;
 - * muovere dall'esperienza degli alunni;
 - * organizzare e predisporre situazioni-stimolo differenti e varie;
 - * utilizzare strategie per valorizzare il prodotto dei bambini e delle bambine;
 - * proporre attività da realizzare non solo in forma individuale, ma anche in gruppo;
 - * privilegiare percorsi di esplorazione, ricerca, problematizzazione del reale;
- favorire l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali.

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

a.s.2010/2011



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO I CAMPI DI ESPERIENZA

1) **IL SE' E L'ALTRO** LE GRANDI DOMANDE,IL SENSO MORALE,IL VIVERE INSIEME

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti,sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

2) **IL CORPO E IL MOVIMENTO** IDENTITA',AUTONOMIA,SALUTE.

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

3) **LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE**

GESTUALITA', ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITA'.

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali e cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

4) **I DISCORSI E LE PAROLE** COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- E' consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie.

5) **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA.

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, gli esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO LINGUA INGLESE (Bambini di 5 anni)

- ❖ Finalità : - Sviluppare un atteggiamento positivo verso culture e lingue diverse; aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze; sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di conoscenza.

PROGETTO CONTINUITA' (Bambini di 5 anni)

- ❖ Finalità : - Promuovere e attuare il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola; garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo ed evitare agli stessi situazioni di disagio nel passaggio da un'istituzione ad un'altra.

PROGETTO: PAURA SAI CHE C'E'... (Bambini di 3,4 e 5 anni) (Laboratorio Teatrale-Didattico-Creativo)

- ❖ Finalità : - Affrontare la paura per apprendere a non temerla;
- Far scoprire ai bambini il proprio talento altrimenti inespresso e creare, inoltre, grande partecipazione cognitiva dell'intera classe grazie alla sua multimedialità: gesto, parola, suono, scena ecc.

Le attività di arricchimento prevedono:

- * Flessibilità oraria e organizzativa per eventuali attività di laboratorio.
- Flessibilità per la sostituzione della docente assente nel turno antimeridiano.
- Uscita sul territorio e brevi visite guidate.

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola si concretizzerà attraverso:

- * Consiglio di intersezione per verificare l'andamento didattico e avanzare eventuali proposte.
- * Assemblea dei genitori per confrontarsi su problematiche comuni.
- * Partecipazione ad iniziative proposte dalla scuola.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Resta fondamentale lo spazio della **valutazione formativa** in quanto progettuale e necessaria per orientare la ricerca e le scelte educative.

I docenti utilizzeranno la verifica (iniziale, in itinere, finale) come strumento per valutare l'attività d'insegnamento-apprendimento attraverso:

- Osservazioni occasionali e sistematiche;
- Schede ed attività finalizzate.
- Raccolta degli elaborati dei bambini.

ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La scuola funziona a tempo pieno.

Orario settimanale di 45 h.

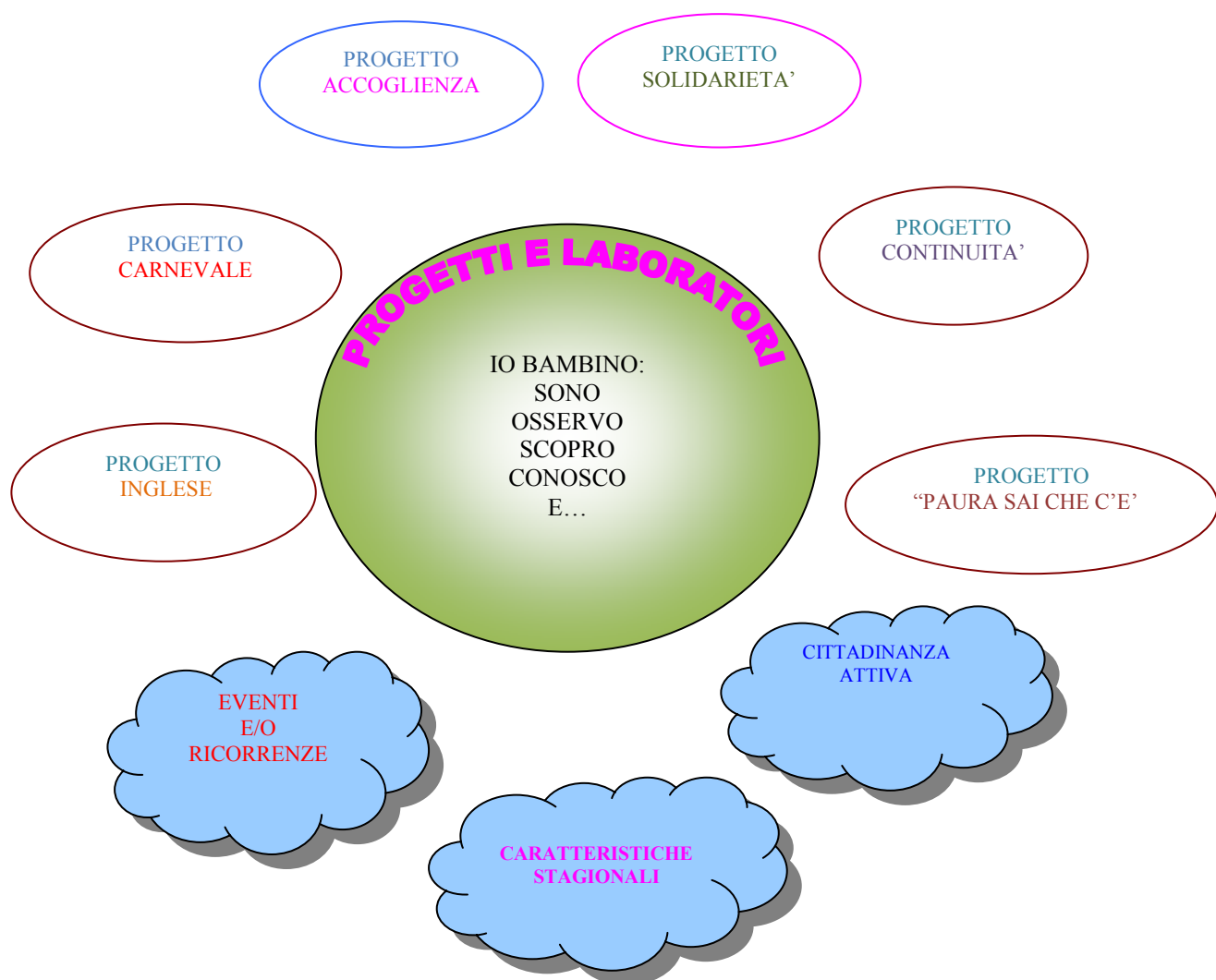
" giornaliero: h. 8.00 / 13.00 tutti i giorni senza il servizio mensa; con il servizio mensa h. 8.00 / 16.00 dal lunedì al venerdì e h. 8.00 / 13.00 il sabato senza il servizio mensa.

-In occasione di manifestazioni nel corso dell'anno si adotterà l'orario scivolato: h. 8.00/13.30 con il servizio mensa.

RISORSE STRUTTURALI E SUSSIDI

- * Aule per attività ordinarie;
- * Aula per laboratori;
- * Spazi esterni attrezzati;
- * n° 1 Computer;
- * n° 1 Televisore;
- * n° 1 Stereo.

PERCORSO PROGETTUALE



ITINERARIO DIDATTICO A.S. 2010/2011

**PROGETTO ACCOGLIENZA
"IMBARCHIAMOCI...SCIOGLIAM
O GLI ORMEGGI"**

PROGETTO:
PAURA SAI CHE C'E'...

PROGETTO FESTIVITA'
"FESTA DEL PAPA' E DELLA
MAMMA; FESTA DI FINE ANNO"

**PROGETTO SOLIDARIETA'
"L'ISOLA DELLA PACE:ORIENTATI
DALLA STELLA"**

**BAMBINI
ALL'ARREMBAGGIO...**

PROGETTO
CITTADINANZA ATTIVA
"LO SCRIGNO DEI DIRITTI"

PROGETTO CARNEVALE

PROGETTO STAGIONI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Puccini n. 41 – 73040 Supersano (LE)

Scuola Primaria

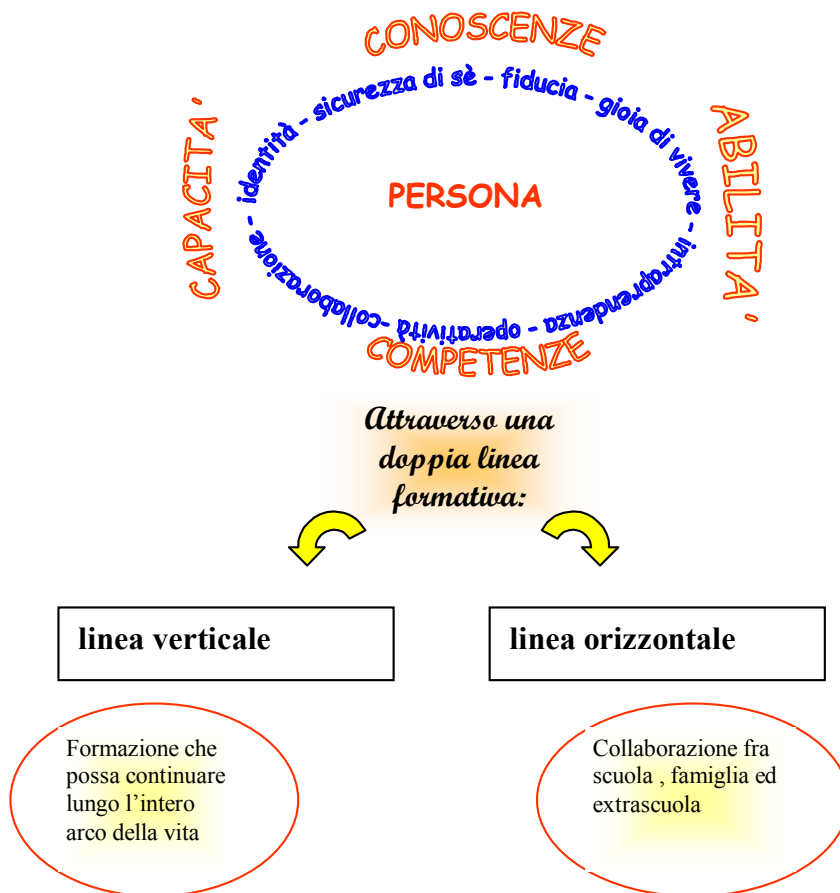
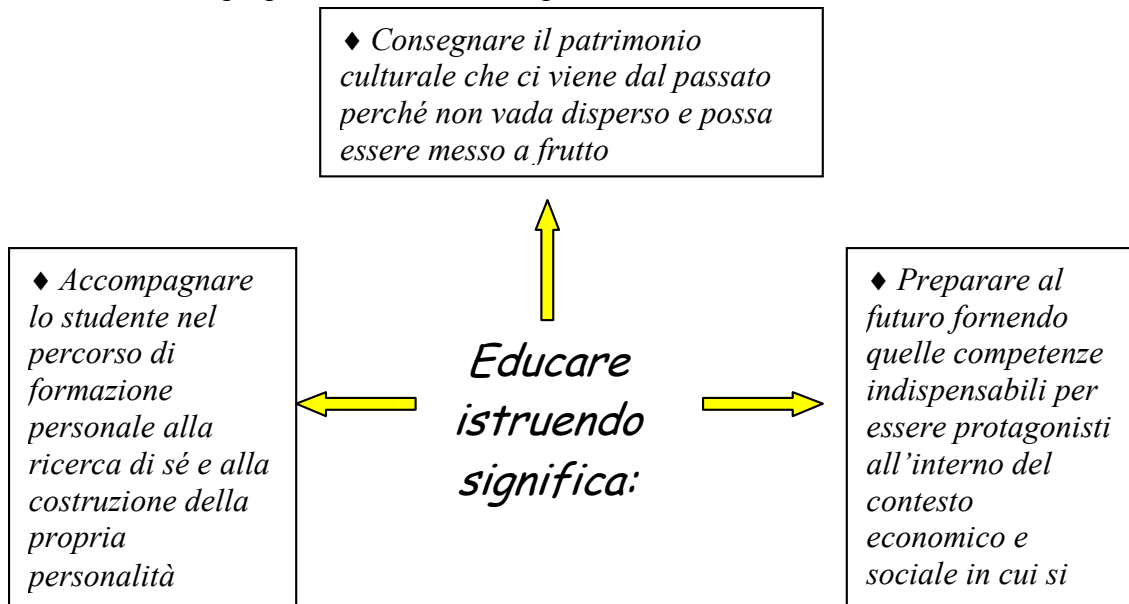
ANNO SCOLASTICO 2010 – 2011

Il dirigente
ing. Giovanni Parente

La Scuola nel Nuovo Scenario

Mete formative

Compito della scuola è: Educare “la persona” per essere protagonista e costruire il proprio futuro in modi plurali, diversi ed innovativi”



Dai bisogni .. alle consapevolezze

“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali culturali, antropologici nei quali gli alunni si troveranno a vivere e a operare”.

Alla scuola, pertanto, spettano alcune finalità specifiche:

“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali culturali, antropologici nei quali gli alunni si troveranno a vivere e a operare”.

Alla scuola, pertanto, spettano alcune finalità specifiche:

- ◆ *offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.*
- ◆ *acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni,*
- ◆ *promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.*
- ◆ *favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.*
- ◆ *coniugare le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità.*

L'organizzazione del curricolo

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica:

- **promuove** l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;
- **promuove** la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari;
- **promuove** la collaborazione fra i docenti.

Il raggruppamento delle discipline in aree crea interazione e collaborazione:

sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline

Area linguistico-artistico-espressiva	Italiano- Lingue comunitarie- Musica- Arte e immagine- Corpo Movimento e Sport
Area storico-geografica	Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione.
Area matematico-scientifico-tecnologico	Matematica-Scienze naturali e sperimentali Tecnologia-Informatica

Gli obiettivi di APPRENDIMENTO sono definiti al termine del terzo e del quinto anno della S. Primaria .

La valutazione assume una preminente funzione formativa

- accompagna i processi di apprendimento; è di stimolo al miglioramento continuo,
 - segue i percorsi curricolari,
 - attiva le azioni da intraprendere,
 - regola quelle avviate,
 - promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- Alle singole istituzioni scolastiche spetta, poi, la responsabilità dell'autovalutazione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- rappresentano riferimenti per gli insegnanti,
- indicano piste da percorrere,
- aiutano a finalizzare l'azione educativa

Traguardi formativi

CL. PRIMA

<u>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</u>	<u>AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE</u>	<u>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</u>
<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">-Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici.-Legge e comprende semplici testi.-Produce brevi e semplici testi scritti.-Acquisisce semplici regole ortografiche. <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none">-Ascolta e comprende semplici espressioni, istruzioni, indicazioni.-Riproduce semplici parole e frasi rispettando pronuncia e intonazione, in contesti familiari.- Interagisce in modo molto semplice, ma pertinente, per rispondere a domande personali inerenti al proprio contesto di vita.-Riconosce come lettura globale, termini inglesi con i quali si è familiarizzato oralmente. <p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none">-Esplora ed elabora suoni dal punto di vista qualitativo in riferimento alla loro fonte e gestisce le diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. <p>ARTE E IMMAGINE.</p> <ul style="list-style-type: none">-Osserva semplici immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali.-Riconosce linee, forme e colori di templi immagini.-Esprime le proprie sensazioni con semplici produzioni grafiche. <p>CORPO MOVIMENTO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none">-Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé.-Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (corre/salta, afferra/lancia)-Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.-Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none">-Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute.-Riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.-Esprime il proprio senso del passato a scuola ricercando materiali atti a testimoniare (foto, immagini, disegni...)-Avvio ai concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.-Rappresenta con il disegno concetti appresi. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none">-Utilizza alcuni indicatori spaziali (sopra, sotto, dentro, fuori, davanti, dietro).-Sa distinguere elementi fisici ed elementi antropici nello spazio.-Sa rappresentare graficamente un ambiente vissuto.-Sa riconoscere gli elementi della realtà osservata.	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Conta, confronta e ordina quantità.- Legge e scrive i numeri naturali entro il 20.- Possiede il concetto di addizione e sottrazione;-Esegue semplici addizioni e sottrazioni.-Localizza oggetti nello spazio prendendo come riferimento sé, gli altri e oggetti.-Usa correttamente termini topologici.-Sa eseguire percorsi, sulla base di semplici indicazioni.-Sa riconoscere e denominare figure geometriche piane riflettendo su alcune caratteristiche.-Classifica oggetti in base a una proprietà.-Raccoglie dati e li organizza mediante semplici rappresentazioni grafiche.-Coglie nella quotidianità situazioni problematiche e formula soluzioni adeguate.-Risolve semplici problemi con addizioni e sottrazioni con il supporto di rappresentazioni grafiche.-Effettua misurazioni utilizzando strumenti non convenzionali. <p>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Sperimenta attivamente, manipolando, le qualità e le proprietà degli oggetti.- Ordina e classifica corpi noti e parti che lo compongono in base alle loro proprietà- Osserva animali e piante, rilevando somiglianze e differenze- Osserva le trasformazioni del tempo-Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale e/o modificato dall'uomo- Riconosce la diversità degli esseri viventi.-Scopre il rapporto tra gli esseri viventi e il loro ambiente.-Conosce e comprende le principali norme di igiene e salute. <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Individua gli aspetti caratterizzanti degli oggetti.- Comprende relazioni fra materiali ed uso.

Traguardi formativi

cl. seconda

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

ITALIANO

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e corretti.
- Comprende semplici testi rispondendo a specifiche domande.
- Legge in modo scorrevole e comprende semplici testi(narrativi-descrittivi).
- Produce semplici testi legati alle diverse occasioni di scrittura.
- Utilizza le principali regole ortografiche.

INGLESE

Ascolta e comprende istruzioni ed espressioni per semplici interazioni riferibili a situazioni concrete.

- Riproduce semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazioni, in contesti familiari, filastrocche e giochi.
- Interagisce in situazioni di dialogo, riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente.
- Riconosce la forma scritta di parole ed espressioni familiari.
- Copia e ricompono parole del proprio repertorio orale.
- Scopre, confronta e rispetta differenze culturali.

MUSICA

- Riconosce le caratteristiche del suono (timbro ,intensità, durata, altezza).
- Esegue semplici brani vocali curando l'espressività e l'accuratezza espressiva in relazione ai diversi parametri sonori.

ARTE E IMMAGINE.

- Esplora e descrive immagini utilizzando le capacità sensoriali.
- Legge e comprende semplici messaggi visivi.
- Utilizza in modo creativo materiali di diverso tipo.

CORPO MOVIMENTO SPORT

- Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé.
- Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (corre/salta, afferra/lancia)
- Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
- Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

STORIA

- Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute.
- Riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.
- Esprime il proprio senso del passato a scuola ricercando materiali atti a testimoniarlo(foto, immagini, disegni...)
- Avvio ai concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.
- Rappresenta con il disegno concetti appresi.

GEOGRAFIA

- Utilizza alcuni indicatori spaziali(sopra, sotto, dentro, fuori, davanti, dietro).
- Sa distinguere elementi fisici ed elementi antropici nello spazio.
- Sa rappresentare graficamente un ambiente vissuto.
- Sa riconoscere gli elementi della realtà osservata.

MATEMATICA

- Conta, confronta e ordina quantità.
 - Legge e scrive i numeri naturali entro il 20.
 - Possiede il concetto di addizione e sottrazione;
 - Esegue semplici addizioni e sottrazioni.
 - Localizza oggetti nello spazio prendendo come riferimento sé, gli altri e oggetti.
 - Usa correttamente termini topologici.
 - Sa eseguire percorsi, sulla base di semplici indicazioni.
 - Sa riconoscere e denominare figure geometriche piane riflettendo su alcune caratteristiche.
 - Classifica oggetti in base a una proprietà.
 - Raccoglie dati e li organizza mediante semplici rappresentazioni grafiche.
 - Coglie nella quotidianità situazioni problematiche e formula soluzioni adeguate.
 - Risolve semplici problemi con addizioni e sottrazioni con il supporto di rappresentazioni grafiche. -Effettua misurazioni utilizzando strumenti non convenzionali.
- ### SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI
- Sperimenta attivamente, manipolando, le qualità e le proprietà degli oggetti.
 - Ordina e classifica corpi noti e parti che lo compongono in base alle loro proprietà
 - Osserva animali e piante, rilevando somiglianze e differenze
 - Osserva le trasformazioni del tempo
 - Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale e/o modificato dall'uomo
 - Riconosce la diversità degli esseri viventi.
 - Scopre il rapporto tra gli esseri viventi e il loro ambiente.
 - Conosce e comprende le principali norme di igiene e salute.
- ### TECNOLOGIA
- Individua gli aspetti caratterizzanti degli oggetti.
 - Comprende relazioni fra materiali ed uso.

Traguardi formativi

cl. terza

<p style="text-align: center;"><u>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</u></p> <p>ITALIANO</p>	<p style="text-align: center;"><u>AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE</u></p> <p>STORIA</p>	<p style="text-align: center;"><u>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGIA</u></p> <p>MATEMATICA</p>
<p> -Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi pertinenti. -Comprende le informazioni principali di testi di diverso tipo. -Legge in modo scorrevole e con tono di voce espressivo testi (Narrativi-descrittivi-informativi) e ne comprende il contenuto. -Produce e rielabora testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane. -Rispetta le principali convenzioni ortografiche. -Conosce le parti principali del discorso e gli elementi della frase. </p> <p>INGLESE</p> <p> -Ascolta e comprende istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi e brevi testi per interazioni riferibili a situazioni concrete. Utilizza adeguate forme convenzionali per stabilire contatti sociali di base. -Formula semplici espressioni relativamente ad oggetti, persone e luoghi familiari. -Comprende brevi testi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. -Scriva parole, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale. -Scopre, confronta e rispetta differenze culturali. </p> <p>MUSICA</p> <p> -Riconosce i principali generi musicali e i principali strumenti (percussioni, corde e fiati) -Esegue semplici brani vocali curando l'espressività e l'accuratezza in relazione ai diversi parametri sonori. </p> <p>ARTE E IMMAGINE.</p> <p> -Sperimenta situazioni cinestetiche, tattili, visive attraverso linguaggi, tecniche e materiali diversi. -Legge le immagini cogliendone gli elementi rappresentativi. Esprime situazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. </p> <p>CORPO MOVIMENTO SPORT</p> <p> -Riconosce, classifica, memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso. -Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. -Osserva e controlla in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive. -Coopera e interagisce con gli altri, consapevole del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle -Percepisce e riconosce "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria </p>	<p> -Rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti o narrati. -Classifica le informazioni in base ad un tema. -Conosce diversi tipi di fonte e comprende il lavoro dello storico. -Riconosce le trasformazioni(degli oggetti, delle persone) nel tempo. -Conosce la differenza tra fatto storico e fatto di cronaca. -Produce semplici testi descrittivi in base ad un tema. -Produce informazioni con fonti diverse. </p> <p>GEOGRAFIA</p> <p> -Utilizza punti di riferimento e legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. -Conosce i principali punti cardinali. -Sa individuare i rapporti uomo-ambiente. Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo al territorio. -Rappresenta oggetti e ambienti noti visti dall'alto (aula, una stanza della propria casa, il cortile della scuola) -Applica le basi del concetto di riduzione. Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. - Conosce colori e simboli usati nelle carte geografiche. </p> <p style="text-align: center;"><u>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGIA</u></p> <p>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</p> <p> - Provoca trasformazioni di oggetti e materiali, variandone le modalità in campi concreti di esperienza. - Conosce i tre stati della materia - Conosce i tre stati dell'acque e i processi di trasformazione. - Descrive e definisce operativamente le sostanze solubili - Riconosce le polveri come solidi frantumati - Scopre le misure convenzionali in concrete esperienze di vita quotidiana. - Osserva, descrive e correla elementi della realtà circostante - Distingue animali e piante e opera classificazioni secondo criteri diversi - Comprende la variabilità dei fenomeni atmosferici e la ciclicità del tempo - Raccoglie informazioni in modo ordinato - Ricostruisce con chiarezza le fasi essenziali di un'esperienza -Percepisce la presenza e il funzionamento degli organi interni legati alle principali funzioni vitali (nutrimento e movimento) </p>	<p> -Legge e scrive,confronta e ordina i numeri naturali entro il periodo delle migliaia. -Possiede i concetti delle quattro operazioni. -Esegue in colonna addizioni e sottrazioni con uno o più cambi. -Esegue in colonna moltiplicazioni col secondo fattore di uno e due cifre. -Esegue divisioni in colonna con il divisore di una cifra. -Conosce la proprietà commutativa,associativa e dissociativa dell'addizione. -Conosce la proprietà commutativa della moltiplicazione. -Esegue semplici calcoli mentali e verbalizza le procedure di calcolo. -Comprende il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, un oggetto, un insieme di oggetti. -Riconosce nell'ambiente figure geometriche solide. -Scompono le figure solide in figure geometriche piane. -Riconosce descrive e rappresenta i vari tipi di linee. -Riconosce e denomina gli angoli. -Disegna, costruisce,denomina e descrive figure geometriche piane. -Intuisce i concetti di estensione e perimetro. -Classifica elementi in base ad uno o più attributi e ne coglie le relazioni -In contesti problematici concreti individua tutti i possibili casi di combinazione di oggetti e di attributi. -Rappresenta con grafici, tabelle, diagrammi e operazioni aritmetiche la risoluzione di un problema. -Interpreta diagrammi e tabelle. -Usa i termini certo, possibile, impossibile. -Comprende l'importanza delle misure di lunghezza, peso, capacità, </p> <p>TECNOLOGIA</p> <p> - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative. - Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi osservando oggetti del passato. </p>

Traguardi formativi

cl. quarta

LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO	AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE STORIA	REA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA MATEMATICA
<p>-Interagisce con i compagni e gli insegnanti con messaggi pertinenti utilizzando un registro adeguato alla situazione.</p> <p>-Comprende informazioni principali e il senso globale di testi di tipo diverso. -Legge a voce alta testi letterari di vario genere formulando su di essi semplici pareri personali.</p> <p>-Produce e rielabora testi legati a scopi diversi .</p> <p>INCOSE le parti variabili del discorso e gli elementi della frase.</p> <p>INGLESE</p> <p>-Ascolta e comprende messaggi orali brevi con lessico e strutture noti, su argomenti familiari, comprendendo le parole chiave e le parole specifiche. -Interviene e interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete</p> <p>-Descrive oralmente se stesso, altre persone e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute.</p> <p>-Legge un testo semplice, brevi messaggi personali, descrizioni e indicazioni, riconoscendo parole e frasi familiari.</p> <p>-Scriva semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stesso, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale. -Sa utilizzare alcune semplici strutture grammaticali. -Rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita.</p> <p>MUSICA -Riconosce gli elementi sintattici del suono di eventi sonori e musicali.</p> <p>-Esegue con la voce o con strumenti, individualmente e collettivamente brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>ARTE E IMMAGINE -Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per descrivere e leggere immagini.</p> <p>-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. -Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso materiali e strumenti diversi.</p> <p>CORPO MOVIMENTO SPORT -E' consapevole delle funzioni fisiologiche dei loro cambiamenti. -Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in successione e simultaneità. -Utilizza in forma creativa modalità espressive e corporee anche in forma di drammatizzazione. -Sa trasmettere contenuti emozionali. -Conosce e applica i principali elementi tecnici semplificati di discipline sportive. - Sceglie soluzioni efficaci per risolvere problemi motori.</p>	<p>-Ordina e colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p> <p>-Conosce i grandi periodi della storia dell'uomo.</p> <p>-Comincia ad usare le parole della storia.</p> <p>-Organizza le informazioni.</p> <p>-Ricostruisce il passato utilizzando fonti documentarie.</p> <p>-Stabilisce somiglianze e differenze tra passato e presente.</p> <p>-Rielabora le informazioni per organizzarle in conoscenze.</p> <p>-Legge e rappresenta linee del tempo.</p> <p>-Ordina sulla linea del tempo lo sviluppo della civiltà.</p> <p>-Ricava informazioni dalla lettura di un testo.</p> <p>-Costruisce lo schema della civiltà studiata.</p> <p>-Produce semplici testi storici.</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>-Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p> <p>-Comprende che lo spazio geografico è un sistema di elementi fisici ed antropici.</p> <p>-Utilizza strumenti dell'osservazione indiretta(atlanti, planisfero, mappamondo, filmati...) per ricavare informazioni su spazi lontani.</p> <p>-Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e politiche.</p> <p>-Conosce e distingue le varie carte geografiche e tematiche.</p> <p>-Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>-Comprende che l'intervento dell'uomo su uno degli elementi fisici e antropici si ripercuote su tutti gli altri.</p> <p>-Intuisce e propone soluzioni alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.</p> <p>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGIA</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>-Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia.</p> <p>-E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi.</p>	<p>-Conosce i numeri entro le unità di migliaia.</p> <p>-Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali e decimali.</p> <p>-Esegue con numeri naturali e decimali addizioni e sottrazioni in colonna.</p> <p>-Esegue con numeri naturali e decimali moltiplicazioni e divisioni in colonna con il secondo fattore di due e tre cifre.</p> <p>-Calcola, in relazione reciproca, i multipli e i divisori di numeri naturali.</p> <p>-Conosce le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>-Esegue semplici calcoli mentali.</p> <p>Possiede il concetto di frazione, fraz. decimale e le trasforma.</p> <p>-Confronta e ordina frazioni e calcola la frazione di un numero.</p> <p>-Distingue i vari tipi di frazione.</p> <p>-Conosce gli enti geometrici fondamentali.</p> <p>-Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>-Possiede il concetto di angolo; costruisce e misura angoli.</p> <p>-Individua, denomina e costruisce figure geometriche piane.</p> <p>-Conosce le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.</p> <p>-Possiede i concetti di perimetro e superficie.</p> <p>-Classifica oggetti, figure e numeri.</p> <p>-Risolve problemi, riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altri possibili.</p> <p>-Legge e costruisce diagrammi di flusso -Conosce il sistema metrico decim.</p> <p>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</p> <p>-Costruisce, in contesti concreti di esperienza quotidiana, i concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezza, capacità, peso, luce).</p> <p>-Conosce le prime misure convenzionali passando per le misure arbitrarie.</p> <p>-Conosce il fenomeno della combustione e le relazioni di causa/-effetto.</p> <p>-Osserva, descrive, confronta elementi e ricostruisce le fasi di un'esperienza con l'uso di tabelle e grafici.</p> <p>-Indaga il suolo e le relazioni fra suolo e viventi.</p> <p>-Osserva le acque come fenomeno e come risorsa.</p> <p>- Conosce la diversità fra ecosistemi. -Conosce gli organismi viventi e confronta la funzione riproduttiva tra uomo, animali e piante. -Conosce e rispetta il proprio corpo in relazione ai rischi per la salute.</p>

Traguardi formativi

cl. quinta

<p style="text-align: center;"><u>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</u> ITALIANO</p>	<p style="text-align: center;"><u>AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE</u> STORIA</p>	<p style="text-align: center;"><u>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</u> MATEMATICA</p>
<p>-Interagisce negli scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, scambi epistolari) manifestando le proprie opinioni e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>-Comprende informaz. principali/secondarie e il senso globale di testi</p> <p>-Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma formulando su di essi semplici pareri personali</p> <p>-Produce testi(di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)</p> <p>-Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice e si scrive, si ascolta e si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</p> <p>INGLESE-Riconosce messaggi verbali e orali e semplici testi scritti.</p> <p>-Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p> <p>-Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.</p> <p>-Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari.</p> <p>-Comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>-Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p> <p>MUSICA-Riconosce gli elementi sintattici basilari</p> <p>Esegue individualmente e collettivamente, brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>ARTE E IMMAGINE.-Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini</p> <p>CORPO MOVIMENTO SPORT -Modula e controlla l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. - Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. -Sa organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. -Elabora semplici sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche. -Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone le regole.</p> <p>-Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, manifestando senso di responsabilità. -Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. -Assume adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</p>	<p>-Conosce il passato del suo ambiente di vita.</p> <p>-Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica.</p> <p>-Stabilisce rapporti di contemporaneità fra società culturalmente diverse attraverso l'uso di linee del tempo.</p> <p>-Confronta i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>-Usa carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>-Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>-Opera confornti per individuare mutamenti e permanenze.</p> <p>-Usa il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.</p> <p>-Utilizza domande guida per conoscere una civiltà.</p> <p>-Individua in un testo storico gli argomenti di fondo, le idee centrali.</p> <p>-Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, da reperti iconografici.</p> <p>-Elabora in forma di racconto gli argomenti studiati</p> <p>GEOGRAFIA-Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>-Conosce gli elementi fisici e politici delle regioni italiane.</p> <p>Usa carte geografiche e strumenti di lettura(grafici- dati statistici) per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>-Localizza e produce schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>-Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze anche in relazione ai quadri socio- storici del passato.</p> <p>-Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; propone soluzioni idonee alla salvaguardia dello stesso.</p> <p style="text-align: center;">AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGIA</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.</p> <p>- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.</p>	<p>-Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro il periodo dei miliardi.</p> <p>-Legge scrive, confronta e ordina numeri decimali.</p> <p>-Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>-Utilizza numeri naturali e decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>-Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>-Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi.</p> <p>-Riproduce una figura utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>-Riconosce figure ruotate traslate, riflesse.</p> <p>-Riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>-Determina il perimetro di una figura.</p> <p>-Determina l'area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>-In contesti diversi individua, descrive e costruisce relazioni significative: analogie, differenze, regolarità.</p> <p>-Rappresenta relazioni e dati,utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>-Usa con sicurezza le varie unità di misura.</p> <p>-Risolve problemi di vario genere verbalizzando e motivando il percorso risolutivo.</p> <p>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</p> <p>- Conosce i concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, superfici capacità-volume, peso, temperatura, forza.)</p> <p>- Opera con le unità convenzionali.</p> <p>- Interpreta i fenomeni osservati ed esprime le variabili e le relazioni in forma grafica ed aritmetica.</p> <p>- Conosce i principi di invarianza e conservazione della materia in termini fisici e chimici nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.</p> <p>- Osserva, descrive, confronta elementi e ricostruisce le fasi di un' esperienza con l'uso di tabelle e grafici.</p> <p>- Usa strumenti finalizzati all'osservazione.</p> <p>- Conosce le relazioni fra organi di senso, fisiologia complessiva e ambienti di vita (anche Confrontando gruppi diversi animali)</p> <p>- Conosce e rispetta il proprio corpo in termini di salute e igiene.</p>

Traguardi formativi

IRC

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> -Riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento; -Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente; -Sa che la fede in Cristo accomuna i componenti della comunità Chiesa; -Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio come insegnato da Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scopre che per la religione cristiana Dio è Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo; -Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio; -Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio; -Sa che la "storia" è raccontata nei Vangeli, documento fondamentale della nostra cultura; -Sa che Chiesa si impegna a mettere in pratica l'insegnamento di Gesù; -Sa che ogni religione celebra con le feste gli avvenimenti più importanti della sua storia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; -Conosce la struttura e la composizione della Bibbia: i Vangeli e gli Atti degli Apostoli; - Riconosce i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; -Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità; - Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro; - Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso il prossimo come insegnato da Gesù.
CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> -Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni; -Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo; -Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale; -Riconosce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli; -Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita. -Conosce l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico e attraverso la difesa dei diritti e dei valori della vita. 		<ul style="list-style-type: none"> -Descrive i contenuti principali del credo cattolico per un confronto ecumenico con le altre confessioni cristiane; -Conosce le origini e lo sviluppo delle altre grandi religioni; -Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; -Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane; -Ricostruisce alcune tappe della storia della Chiesa Cattolica utilizzando diverse fonti; -Sa che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo; -Conosce l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico e attraverso la difesa dei diritti e dei valori della vita.

SCUOLA PRIMARIA

Identità e appartenenza

Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé
L'igiene della persona (cura dei denti, .), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura .) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale

I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé

Alterità e relazione

La famiglia come luogo di esperienza sociale: il rapporto genitori-figli

I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate

Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi

Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile

Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune, riconoscendo gli altri come risorse indispensabili per un lavoro (studio) cooperativo.

Partecipazione

La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana

Le principali forme di governo

I servizi offerti dal territorio alla persona, a partire dalle esperienze proprie e dei familiari

Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.

Elaborare e scrivere il Regolamento di classe

Conoscere e avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici)

La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista

Dignità umana

Principi fondamentali della Costituzione

Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La nostra scuola, “una scuola che cresce”, intende proseguire nel percorso di rinnovamento, preparandosi ad accogliere eventuali innovazioni. Adotta, a tal fine, una “logica progettuale flessibile”, che necessita della condivisione di conoscenze e di strumenti operativi.

CRITERI

- 1) **GRADUALITA'** per...
 - a) garantire la **CONTINUITA'** dei lavori già avviati e dei processi già in atto;
 - b) favorire un approccio progressivo e consapevole all'innovazione.
- 2) **MODULARITA'** come...
 - a) corresponsabilità nel processo educativo.
- 3) **AUTONOMIA** per...
 - a) Filtrare il “nuovo” per poterlo contestualizzare nel tessuto sociale in cui la scuola opera;
 - b) progettare nuovi modelli organizzativi.
- 4) **FLESSIBILITA'**...
 - a) nei tempi;
 - b) nelle modalità organizzative.
- 5) **DISTRIBUZIONE DELLA QUOTA ORARIA- DOCENTI PER CLASSE...**
 - N° 6 classi con docenti prevalenti con un pacchetto di quota oraria pari a 30 ore settimanali,
 - N° 5 classi con docente unico con un pacchetto di quota oraria pari a 30 ore settimanali reso

Il tutto è reso possibile dall'attivazione dei laboratori e all'utilizzo delle ore di compresenza di sei docenti.

Inoltre l'ampliamento è reso possibile con l'ampliamento dell'offerta formativa con la lingua inglese.

Vedi orario di plesso
- 6) **LABORATORI...**

La didattica laboratoriale viene attuata prevalentemente in orizzontale, non escludendo, nei “momenti forti” dell'anno scolastico, un'organizzazione verticale.

Pertanto, il quadro organizzativo assumerà carattere flessibile, in relazione ai bisogni formativi.

 - Presentazione classi
 - Organigramma- quadro orario - strategie organizzative
 - Linee metodologiche didattiche ed educative
 - Adesione a progetti
 - Visite Guidate Uscite sul territorio (teatro – cinema...)

LINEE GUIDA

PER LA STESURA DEL

Percorso Formativo Personalizzato

Ogni **UNITA' DI APPRENDIMENTO** sarà sviluppata secondo lo schema del registro:

- **IL TITOLO: Esperienza –Progetto**
- **DESTINATARI**
- **Ob.di APPR.**
- **ATTIVITA'/CONTENUTI**
- **SCELTE METODOLOGICHE E PROCEDURE DIDATTICHE**
- **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE**
- **MODALITA' DI OSSERVAZIONE-VERIFICA**
- **MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

METODOLOGIA

Per il raggiungimento delle mete educative, si farà ricorso ad **attività strutturate e laboratoriali**. Queste ultime non dovranno essere intese come uno spazio fisico ed operativo a sè stante, ma come una “modalità di apprendimento”, una risorsa che integra/completa le normali attività didattiche, favorendo la personalizzazione del percorso formativo.

I laboratori, dunque, saranno luoghi privilegiati del “fare” e dell’ “agire”, dove gli alunni saranno messi in condizione di affrontare situazioni impegnative, fondamentali e stimolanti che tengano conto dell’ interazione esistente tra il fare e l’agire e le conoscenze disciplinari (**il sapere**) come condizione per maturare **le competenze**.

Ogni laboratorio ruoterà intorno ad un tema, che evoca prospettive pluri, inter e trans disciplinari e che potrà essere realizzato sia all’interno del gruppo classe, sia con alunni di classi diverse e, al momento opportuno, anche con la collaborazione delle famiglie e del territorio.

Con questa modalità di apprendimento si offrirà all’alunno l’opportunità di essere consapevole del proprio percorso formativo, valutandolo e autovalutandosi.

I laboratori costituiscono una proposta alla **personalizzazione dell’insegnamento** e consentono ad ogni alunno di divenire “soggetto attivo” e di individuare lo spazio a lui congeniale.

La “metodologia laboratoriale” consente di:

- stimolare la ricerca e la sperimentazione;
- sviluppare la creatività come modalità con cui si affronta la realtà;
- ampliare opportunità di scambio, di confronto, collaborazione;
- offrire stimoli maggiori al “fare”;
- adeguarsi ed esprimersi con “linguaggi diversi”;
- soddisfare bisogni formativi sulla base di reali interessi;
- favorire e sviluppare l’autostima;
- trasferire competenze tra i diversi ambiti.

I laboratori costituiscono “momento di supporto”:

- **sul piano dell’apprendimento**: sviluppo, arricchimento, acquisizione di alfabeti specifici, utilizzo di linguaggi diversi,
- **sul piano socio-relazionale**: collaborazione, partecipazione, condivisione di compiti;
- **sul piano del recupero**: accettazione delle diversità, valorizzazione del ruolo del singolo

PROGETTI E LABORATORI

Dall'analisi delle risorse umane presenti attualmente nella **Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo**, si propongono, come arricchimento dell'offerta formativa, i seguenti **laboratori**:

- 1) TECNOLOGIA-INFORMATICA**
- 2) LABORATORIO CREATIVO-LINGUISTICO- ESPRESSIVO**
- 3) LINGUA INGLESE**

Per ogni laboratorio si indicano le **LINEE GENERALI**:

1.INFORMATICA

Favorire un'ulteriore familiarità con la tecnologia e con il computer e promuovere l'apprendimento nelle diverse dimensioni (linguistico - comunicativa, logico – matematica, artistico – espressiva, tecnico – operativa).

2. LABORATORIO CREATIVO-LINGUISTICO- ESPRESSIVO

Il laboratorio creativo sarà un gran contenitore in cui convergeranno vari aspetti dell'arte in stretta connessione tra loro e collegati a diversi campi dell'esperienza:

3. LINGUA INGLESE

Il laboratorio nelle sue peculiarità ha lo scopo di:

far nascere nel bambino la coscienza estetica; favorire “l'incontro con il bello”, affinando la **PROGETTAZIONE – MANIPOLAZIONE – PRODUZIONE ARTISTICA DI VARIO GENERE – DRAMMATIZZAZIONE – MUSICA – GESTUALITA'**.

Far nascere nel bambino la coscienza estetica; favorire “l'incontro con il bello”, affinando la -le attività multisensoriali, già presenti in lui, sollecitando la fantasia e l'immaginazione attraverso vari canali espressivi per liberarlo dagli stereotipi e dall'omologazione.

- Sviluppare le abilità di ideazione e progettazione, manipolative e costruttive, sempre in forma ludica e accattivante.
- Saper utilizzare materiali di varia provenienza per produzioni finalizzate.
- Saper usare il colore in chiave espressiva.
- Conoscere e sperimentare varie tecniche, perché la pratica di una soluzione grafica o compositiva consente di acquisire le abilità necessarie per mescolare tecniche diverse e inventarne di nuove.

CRITERI ORGANIZZATIVI

Nelle attività laboratoriali si applicherà la flessibilità in “ **pacchetti di offerte**” che varieranno da periodo a periodo secondo la strutturazione delle U.A. I docenti concentreranno presenze/ contemporaneità in un'unica giornata settimanale, per garantire l'attivazione dei laboratori con la struttura organizzativa per classi aperte in orizzontale e/o in verticale.

SCUOLA PRIMARIA

Progetti-FIS Progetti-PON a. s. 2010-2011

TEMATICA	PROGETTI -FIS-	DESTINATARI
<p><u>Educazione alla Cittadinanza Attiva</u> (integrazione, accoglienza, solidarietà)</p> <p><u>Attività laboratoriale</u></p> <p><u>Ed. stradale, ambientale</u></p> <p><u>Centro sportivo scol.co</u></p> <p><u>Continuità e orientamento</u></p>	UNICEF: Lotteria IV Novembre “150° Unità d’Italia”: -Percorso storico Vorrei una legge che...	Scuola Primaria Scuola Primaria cl. V ^e Scuola Primaria cl. V ^e Scuola Primaria cl. V ^e
	CARNEVALE: “150° Unità d’Italia”	Scuola Primaria tutte le classi
	Legambiente: 45 Kit	Scuola Primaria cl. V ^e
	Gioco Sport Tutti i colori dello Sport	Scuola Primaria Scuola Primaria: cl.3 ^e - 4 ^e -5
	“150° Unità d’Italia”	Scuola Primaria: cl.1 ^e - 5 ^e
<u>OBIETTIVI</u>	PROGETTI -PON-	DESTINATARI
<p style="text-align: center;"><u>AZIONE C1:</u></p> <p style="text-align: center;">MIGLIORARE I LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA DEGLI ALUNNI</p>	Allena...menti Problem Solving Fantavolando Fra gioco e matematica Lettura e scrittura in gioco Logica...mente	Scuola Primaria: cl.2 ^e Scuola Primaria: cl.2 ^e Scuola Primaria: cl.3 ^e Scuola Primaria: cl.3 ^e Scuola Primaria: cl.4 ^e Scuola Primaria: cl.5 ^e

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

OFFERTA

FORMATIVA

a.s. 2010 / 2011

**PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

• **PROGETTO P.O.N. A.S. 2010/2011**

Anche quest'anno gli allievi per recuperare le competenze di base in italiano(classi II) e in matematica (classi I e II) saranno coinvolti nel

**PROGETTO P.O.N. 2007/2013
F.S.E. "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"**

AZIONE C1: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

MODULO 1 "Scoprire la matematica" classi prime
MODULO 2 "Percorsi matematici" classi seconde
MODULO 3 "Dalla lettura...alla scrittura" classi seconde

PROGETTI INTERNI

TEMATICA	PROGETTO	DESTINATARI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (accoglienza,integrazione,solidarietà)	Raccolta Unicef	Tutte le classi
	IV Novembre	Classi prime
	150° Unità d'Italia	Classi terze (percorso storico)
	Sportello ascolto	Tutte le classi
EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE	Patentino	Classi terze
EDUCAZIONE SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Gruppo sportivo	Tutte le classi
INFORMATICA	ECDL	Classi terze
CONTINUITA' ORIENTAMENTO	Visite scuole superiori	Classi terze
ATTIVITA' LABORATORIALE	Carnevale	Tutte le classi

PER L'ANNO SCOLASTICO 2010– 2011

l'orario delle lezioni per le **classi prime, seconde e terze** rimane confermato a **30 ore settimanali**.

PER TUTTE LE CLASSI

LE LEZIONI AVRANNO INIZIO ALLE ORE **8.15** E TERMINERANNO ALLE ORE **13.15**.

PERSONALE DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTE		CLASSI	DISCIPLINA	ALTRE FUNZIONI
ALEMANNO	M. IMMACOLATA	I B,III B	SOSTEGNO	
APRILE	GAET. ANNAMARIA	IA ,IIB	SOSTEGNO	
AVANTAGGIATO	TERESA RITA	CORSO A	TECNOLOGIE	
BIASCO	GIUSEPPINA	IA IIA;IIIA	STOR/GEOGR/AFIA APPROF. ITALIANO	
BOLOGNINO	PAOLA	I B, III B	LETTERE	COORDINATRICE III B
CAROLI'	MARIA TIZIANA	IA IIB	ITALIANO LETTERE	COORDINATRICE II B
CIULLO	ELDA	CORSI A, B	RELIGIONE CATTOL	
COGLIA	ANNA LUCIA	IA , IIA	SOSTEGNO	
CRETI'	ANNA MARIA	CORSI A, B	SCIENZE MOTORIE	
DE MASI	ROSANNA	II A, IIIA	LETTERE	COORDINATRICE III A
DE MATTEIS	MARIALUCE	CORSO B	MATEMAT.,SCIENZE	COORDINATRICE I B
DE PANDIS	CLAUDIA	CORSI A , B	INGLESE	COORDINATRICE II A
GRECO	ORIANA	IB , IIB	SOSTEGNO	
INGROSSO	MASSIMO	CORSI A, B	ARTE E IMMAGINE	
LORENZO	SALVATORE	CORSO B	TECNOLOGIE	
MARRA	MARIA ROSARIA	CORSI A , B	MUSICA	
PAPPADÀ	SILVIA ADRIANA	CORSO A	MATEMAT. , SCIENZE	COORDINATRICE I A
PENZA	LORENZA	CORSI A, B	FRANCESE	
VIGNES	PIERO	IIA	SOSTEGNO	

FINALITA'

La scuola secondaria di I grado costituisce, in linea di continuità istituzionale e disciplinare con la scuola primaria, il secondo segmento del primo ciclo di istruzione.

La scuola deve essere sempre il luogo dove si trasmette il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.

*La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone.
Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi.
Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:*

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

COMPETENZE TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo, la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

OBIETTIVI COGNITIVI

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimed.)

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

CLASSI PRIME

FINALITA' GENERALI:

EDUCARE A VIVERE INSIEME,
NEL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI,
DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Avviare alla costruzione del Sé e dell'Io di ciascun alunno nell'ambito familiare, scolastico e territoriale.
- Educare a comportamenti corretti e responsabili.
- Conoscere ruoli e responsabilità di ciascuno all'interno della comunità familiare, scolastica e territoriale.

OB. TRASVERSALI

AREA NON COGNITIVA

PARTECIPAZIONE:

- ❖ Sviluppare la curiosità, l'interesse e l'attenzione.
- ❖ Sviluppare la partecipazione alle diverse attività scolastiche e al lavoro di gruppo.

SOCIALIZZAZIONE:

- Superare atteggiamenti infantili.
 - Acquisire corretti comportamenti.
 - Riconoscendo i diritti fondamentali di tutti.
 - Prendere coscienza di sé.
 - Prendere coscienza della realtà immediata.
- Avviare alla conoscenza e alla comprensione della convivenza democratica.

OB. TRASVERSALI

AREA COGNITIVA

CAPACITA' DI COMUNICAZIONE:

- ❖ Ascoltare con attenzione.
- ❖ Appropriarsi di corrette tecniche di lettura.
- ❖ Comprendere il senso dei messaggi e dei testi.
- ❖ Avviare alla acquisizione di corrette abilità percettive e motorie: comunicare con il linguaggio non verbale, saper differenziare, coordinare e associare le azioni, sapersi orientare e relazionare nello spazio e nel tempo.
- ❖ Riconoscere e comprendere la natura dei messaggi visivi, sonori e tecnologici.
- ❖ Rappresentare il proprio vissuto e la realtà circostante utilizzando linguaggi e supporti diversi.

CAPACITA' DI RISOLVERE

PROBLEMI:

- Saper raccogliere dati: osservare, raccogliere, ordinare, tabulare, rappresentare graficamente.
- Individuare le fonti e le risorse adeguate.
- Sviluppare la capacità di utilizzare tecniche operative e strumenti specifici delle discipline.

CAPACITA' DI INDIVIDUARE

COLLEGAMENTI E RELAZIONI :

- Capacità di osservazione.
 - Capacità di riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze.
- Capacità di riconoscere l'importanza delle relazioni tra i viventi .

CONOSCENZE:

Conoscere fatti, eventi, concetti inerenti le varie discipline.

- Comprendere i significati espliciti e i vari tipi di messaggi...

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

CLASSI SECONDE

FINALITA' GENERALI: EDUCARE A VIVERE INSIEME, NEL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI, DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consolidare la costruzione del Sé e dell'Io di ciascun alunno come cittadino italiano ed europeo.
- Educare alla conoscenza ed al controllo del proprio Io.
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità.

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA NON COGNITIVA	OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA
<p>PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Motivare allo studio e alla cultura.• Migliorare la partecipazione attiva alle diverse attività scolastiche e al lavoro di gruppo.• Orientare gli interessi verso problematiche extrascolastiche.	<p>CAPACITA' DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere in modo espressivo.• Ascoltare e comprendere le funzioni di messaggi diversi anche specifici e settoriali.• Rappresentare il proprio vissuto e la realtà circostante utilizzando linguaggi e supporti diversi.• Sviluppare corrette abilità percettive e motorie.
<p>SOCIALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sviluppare la consapevolezza di qualità E limiti, analizzando il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo e autonomia.▪ Consolidare i rapporti con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali.▪ Consolidare la capacità decisionale (espansione affettivo-relazionale).▪ Consolidare la conoscenza e la comprensione della convivenza democratica. Acquisire consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico.	<p>CAPACITA' DI LETTURA E COMPrensIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere i testi individuandone i significati anche più complessi.▪ Analizzare elementi e funzioni di codici diversi. <p>CAPACITA' DI ESPRESSIONE VERBALE E DI ESPRESSIONE SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere il proprio pensiero in modo articolato e corretto.• Usare un linguaggio vario e una terminologia appropriata.• Conoscere e manipolare i vari linguaggi. Individuare situazioni problematiche nell'ambito delle proprie esperienze e di quanto proposto per formulare ipotesi di soluzioni anche nuove. <p>CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper raccogliere ed elaborare.• Saper individuare le fonti e le risorse adeguate.• Risolvere problemi utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

	<p>CAPACITA' DI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E SOLUZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze.• Capacità di inquadrare nello stesso schema logico questioni differenti.• Capacità di riconoscere l'importanza delle relazioni tra fenomeni eventi e concetti diversi.• Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro.• Individuare, reperire, utilizzare secondo un criterio informazioni e dati. <p>▪ CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere eventi, fatti, concetti, relazioni, strutture, regole inerenti le varie discipline.▪ Comprendere i significati espliciti ed impliciti di messaggi e testi anche specifici.▪ Interpretare messaggi e testi anche specifici.▪ Sistemare le esperienze di base e strutturarle all'interno delle varie discipline.
--	--

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA**CLASSI TERZE**

FINALITA' GENERALI: EDUCARE A VIVERE INSIEME,
NEL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI,
DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziare la costruzione del Sé e dell'Io di ciascun alunno come cittadino del mondo.
- Educare alla convivenza democratica e alla sicurezza individuale e collettiva.

Promuovere la crescita individuale come conquista di capacità autodecisionali.

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA NON COGNITIVA	OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA
<p>PARTECIPAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziare la consapevolezza della validità dello studio e del lavoro quali primi valori individuali e sociali. <input type="checkbox"/> Potenziare il senso di responsabilità. <input type="checkbox"/> Sviluppare interessi verso problematiche extrascolastiche. 	<p>CAPACITA' DI COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avere piena autonomia di lettura. <input type="checkbox"/> Ascoltare, interpretare e valutare vari tipi di messaggi. <input type="checkbox"/> Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. <input type="checkbox"/> Potenziare corrette abilità percettive e motorie (comunicare con il linguaggio non verbale, saper differenziare, coordinare e associare le azioni, sapersi orientare e relazionare nello spazio e nel tempo).
<p>SOCIALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la consapevolezza di qualità e limiti partendo dall'analisi del proprio comportamento. ▪ Accettare, discutere, rispettare, collaborare e cooperare con gli altri.. ▪ Potenziare i rapporti di solidarietà. ▪ Operare scelte motivate consapevoli (ricerca autonomia-identità). ▪ Potenziare la conoscenza e la comprensione della convivenza democratica 	<ul style="list-style-type: none"> • Codificare in modo concreto, vario e personale il pensiero in linguaggi. • Usare forme linguistiche originali e personali. • Esprimersi in maniera personale e corretta attraverso i vari linguaggi. • Affrontare in maniera critica situazioni problematiche in ambiti diversi e proporre soluzioni anche personali e/o originali. <p>CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper individuare le fonti e le risorse adeguate ❖ Proporre soluzioni utilizzando tecniche operative e strumenti specifici delle discipline mediante: <ul style="list-style-type: none"> a) raccolta dei dati b) (osservare, analizzare, raccogliere, ordinare) c) elaborazione dei dati

	<p>CAPACITA' DI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere capacità varianti ed invarianti, analogie e differenze. • Capacità di inquadrare in uno stesso schema logico questioni differenti. • Capacità di riconoscere l'importanza delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. • Capacità di generalizzare le conoscenze utilizzandole per affrontare situazioni nuove o complesse.
	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere eventi, fatti, concetti, relazioni, strutture, regole inerenti le varie discipline. ▪ Comprendere i significati espliciti ed impliciti di messaggi e testi anche specifici e settoriali. ▪ Interpretare messaggi e testi anche specifici e settoriali. ▪ Sistemare le esperienze di base e strutturarle all'interno delle varie discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previste, nel corso di ogni quadrimestre, un congruo numero di prove scritte, grafiche e osservazioni sistematiche utili per la valutazione degli alunni e la programmazione delle attività didattiche. I risultati delle verifiche saranno comunicati agli allievi e ai loro genitori, che sistematicamente avranno modo di incontrare anche tutti i docenti nei mesi di dicembre, febbraio, aprile.

Nella valutazione degli alunni si terrà conto di:

- situazione di partenza
- impegno ed interesse dimostrati
- acquisizione di conoscenze ed abilità
- sviluppo di competenze personali.

La valutazione ha il compito di adeguare gli aspetti dell'intervento didattico alle esigenze di ciascun alunno strutturando percorsi di apprendimento flessibili secondo i criteri della valutazione formativa, basata sul lavoro comunitario e individualizzato di recupero, consolidamento, potenziamento e sul controllo costante della qualità dell'istruzione, garantendo in questo modo l'effettiva realizzazione del diritto allo studio per ogni alunno.

Si valuterà l'allievo sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenze
- comprensione
- strutturazione ed elaborazione dei contenuti
- abilità espressive
- uso di linguaggi specifici
- uso di strumenti e tecniche operative

si terrà conto del numero di ore di frequenza delle attività obbligatorie.

Il Regolamento sulla valutazione approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009 stabilisce che:

“ Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti saranno valutati nelle singole materie con **voti numerici**.

Anche alle medie l'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

Per essere ammessi all'anno successivo, comunque, sarà necessario avere almeno 6 in ogni materia.

Per l'ammissione all'esame di Stato di terza media gli alunni dovranno conseguire la sufficienza in tutte le materie, compreso il voto in condotta.

In sede d' **esame agli alunni particolarmente meritevoli** che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Il voto in condotta nella scuola secondaria di primo grado sarà espresso con un voto numerico accompagnato da una nota di illustrazione e riportato anche in lettere in pagella. “

“... L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato, “

Valutazione degli alunni con disabilità e in D.S.A.

Per la valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

Inoltre si prevede, per gli alunni in D.S.A. prove d'esame facilitate e per gli alunni disabili, la predisposizione di prove d'esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. “

Agli alunni diversamente abili che supereranno l'esame di Stato sarà rilasciato il certificato di diploma di licenza media e un Documento con la certificazione delle competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari; in caso contrario, qualora la valutazione non fosse del tutto positiva, agli allievi sarà rilasciato un attestato con crediti formativi per la prosecuzione degli studi presso gli istituti superiori.

Per la valutazione delle competenze disciplinari sono fissati i seguenti standard:

VOTO	SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE	STATO DELL'APPRENDIMENTO
10	Obiettivi raggiunti in modo approfondito e completo	-Apprendimenti corretti. Autonomi, sicuri. -Prestazioni diversificate offerte in situazioni complesse o nuove. -Abilità cognitive stabili.
9	Obiettivi raggiunti in modo approfondito e sostanzialmente completo	-Apprendimenti sostanzialmente completi. -Prestazioni diversificate offerte in situazioni nuove. -Abilità cognitive stabili.
8	Obiettivi raggiunti in modo sicuro	-Apprendimenti corretti. -Prestazioni diversificate offerte in situazioni di lavoro. -Abilità cognitive stabili.
7	Obiettivi raggiunti	-Apprendimenti sostanzialmente corretti. -Prestazioni diversificate offerte in situazioni di lavoro note. -Abilità cognitive adeguatamente stabili.
6	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	-Apprendimenti non sempre corretti. -Solo prestazioni di base. -Abilità cognitive essenziali.
5	Obiettivi non raggiunti	-Apprendimenti non corretti.. -Solo prestazioni di base con guida. -Abilità cognitive non stabili, espresse con la guida dell'insegnante.
4	Obiettivi non raggiunti	-Apprendimenti, prestazioni e abilità si collocano a grande distanza dagli obiettivi richiesti, considerati nei loro aspetti essenziali.
1	Obiettivi non Raggiunti	-Prestazioni inesistenti.

Al termine dell'Esame di Stato, oltre al certificato di Diploma verrà rilasciato un Documento con la certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nei vari ambiti disciplinari. Tale certificazione in via di definizione ufficiale dovrà far riferimento ai quattro Assi culturali ed alle otto competenze chiave di cittadinanza seguendo le indicazioni della Commissione europea e del Parlamento europeo e nell'ottica di quanto già definito dal Ministero al termine del primo Biennio delle Scuole superiori (fine dell'obbligo scolastico).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(**)
CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE

acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (***)

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
(ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007,
n.139;

Visti gli atti di ufficio;

certifica^{ca}

che l... studente/ssa

cognomenome

nato/a il .../.../..., a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez.....(****)

indirizzo di studio (*****)

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(**) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(***) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(****) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata".

(*****) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di qualifica o diploma professionale'.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽²⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽²⁾

.....

Er

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Dott. EUGENIO FRASCARO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Via Puccini 41 – 73040 SUPERSANO (LE)
Tel. E Fax 0833-631074 * * * * * C.F. 90018450750

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

VISTI gli atti d'Ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato;

CERTIFICANO

L'alunno/a
Nato/a il
Scuola SECONDARIA 1° GRADO
Classe
Anno scolastico

ha superato l'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione con la valutazione finale di
(1) _____

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (2)

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative

LIVELLI DI COMPETENZE

ITALIANO

Livello avanzato	L'alunno ricorda e sa riferire il significato di una comunicazione verbale. Comprende le intenzioni del mittente; fa interventi in modo pertinente, prende appunti con regolarità e li sa rielaborare. Comunica esperienze e conoscenze, rielaborandole in chiave personale. Esprime giudizi esplicitando il proprio punto di vista, portando argomentazioni appropriate, utilizzando un lessico corretto e adeguando il registro all'argomento e alla situazione. Di un testo letto identifica sia l'informazione centrale che gli elementi analitici; riesce a fare inferenze e deduzioni. Riconosce le unità logiche e lo scopo del brano. Legge con scorrevolezza e intonazione. Produce testi chiari e corretti, secondo modelli appresi, con proprietà lessicale e rielaborazione personale, sviluppando tutti i punti richiesti dalla consegna. Sa analizzare frasi semplici e complesse; utilizza le conoscenze per esprimersi correttamente nella lingua scritta e parlata; amplia progressivamente il lessico
Livello intermedio	Sa ripetere il significato di una comunicazione. Chiede informazioni e chiarimenti, prende appunti. Comunica esperienze e conoscenze con lessico corretto e vario, adeguando il registro all'argomento. In un testo letto identifica l'informazione centrale ed eventualmente chiede chiarimenti per identificare gli elementi analitici. Legge scorrevolmente. Produce testi chiari e corretti, sia dal punto di vista grammaticale che sintattico, utilizzando modelli appresi e sviluppando tutti i punti richiesti dalla consegna. Sa analizzare frasi semplici e articolate.
Livello elementare	L'alunno comprende il senso globale delle informazioni. In un messaggio riconosce il significato dei termini. Interviene in modo abbastanza pertinente, prende sporadicamente appunti. Comunica esperienze e conoscenze con un lessico abbastanza corretto, ma deve essere guidato ad attenersi al tema, ai tempi e alle modalità richieste. In un testo letto ha bisogno di domande-guida per identificare l'informazione centrale e gli elementi analitici. La lettura non è sempre scorrevole. Produce testi globalmente corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico, secondo modelli appresi. Pur con incertezze ed errori, dimostra di saper analizzare la frase nelle sue parti fondamentali

STORIA

Livello avanzato	Conosce ed usa in modo sicuro il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici, comprendendo le relazioni tra i fatti e ponendoli in relazione con cause e conseguenze; sa usare fonti, avvalendosi in modo semplice della metodologia della ricerca storica.
Livello intermedio	Conosce ed usa il linguaggio proprio della disciplina; conosce gli eventi storici e sa porre in relazione cause e conseguenze; sa usare semplici fonti
Livello elementare	Conosce ma usa in modo talvolta improprio e limitato il linguaggio della disciplina; conosce solo gli eventi storici fondamentali; deve essere guidato per porre in relazione cause e conseguenze; usa in modo parziale semplici fonti

GEOGRAFIA

Livello avanzato	Dimostra una sicura conoscenza dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; comprende ed utilizza con proprietà il linguaggio e gli strumenti della disciplina
Livello intermedio	Ha conoscenza dell'ambiente fisico e umano; stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; comprende ed utilizza il linguaggio e gli strumenti della disciplina
Livello elementare	Ha conoscenze parziali dell'ambiente fisico e umano; se guidato, stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia; utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio e gli strumenti della disciplina

ARTE

Livello avanzato	Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi fondamentali. Riconosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive. Sa esprimersi con un linguaggio grafico pittorico preciso, sicuro ed originale. Legge un messaggio visivo ed un'opera d'arte in modo dettagliato e sa collocarla nel giusto contesto storico-culturale.
Livello intermedio	Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi in modo soddisfacente. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico accettabile, anche senza apporti originali.
Livello elementare	Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha ancora superato del tutto gli stereotipi fondamentali. Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico pittorico

MUSICA

Livello avanzato	Realizza ed interpreta messaggi musicali anche partecipando a processi di elaborazione collettiva e contestualizza eventi sonori di vario tipo, esprimendo un proprio motivato giudizio di valore.
Livello intermedio	Conosce ed usa i sistemi rotazionali per leggere e produrre brani musicali ed analizza aspetti formali e strutturali di eventi e materiali sonori appartenenti a generi e a culture differenti.
Livello elementare	Esegue da solo ed in gruppo semplici brani strumentali e vocali ed ascolta e comprende in modo essenziale eventi, materiali sonori, opere musicali.

ED. MOTORIA

Livello avanzato	realizza efficaci gesti motori controllandoli in situazioni complesse, agisce in sicurezza rispettando i propri limiti, risolve in modo personale problemi motori e sportivi. Rispetta le regole nei giochi di squadra utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. Stabilisce rapporti corretti all'interno del gruppo.
Livello intermedio	realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complesse, agisce in condizioni di sicurezza, rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato sportivo
Livello elementare	realizza gesti motori in situazioni dinamiche semplici, conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi applicandole in parte, all'interno del gruppo collabora solo in parte al raggiungimento degli obiettivi

Convivenza civile	Livello di competenza (elementare-medio-avanzato)
Responsabilità personale	
Rispetto degli altri e della diversità	
Rispetto dell'ambiente e delle cose	
Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica	
Sicurezza propria e degli altri	

Visti gli atti d'Ufficio si accerta che l'alunn__ ai fini della validità dell'anno scolastico (Comma 1 art. 11 Decreto Legislativo 19/02/2004 n. 59) ha frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personale previsto.

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:
- tempo scuola (settimanale complessivo) : 30 ore di cui 1 di Approfondimento di Lingua Italiana

Supersano _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

(1) voto espresso in decimi

- (2) 9/10 Livello avanzato**
8/7 livello intermedio
6 Livello elementare

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA-DIDATTICA

Per le classi non coinvolte nel Progetto PON si programma per le discipline italiano e matematica di realizzare in itinere attività per classi aperte. Nelle classi interessate si individueranno due gruppi di allievi, il primo gruppo composto da alunni del corso A e del corso B che presentano debiti formativi o comunque difficoltà disciplinari sarà impegnato nel recupero delle competenze di base, il secondo gruppo formato da allievi del corso A e del corso B che hanno acquisito le competenze disciplinari sarà impegnato in attività di approfondimento e potenziamento. Le attività si realizzeranno per classi parallele e si svolgeranno nel periodo novembre-maggio per un'ora settimanale.

ITALIANO CLASSI I A E I B

Soggetti proponenti: Docenti di Italiano delle classi 1^a sez. A e B

Soggetti coinvolti: Alunni delle classi prime sez. A e B

Obiettivi generali:

- Far acquisire agli alunni l'uso del linguaggio nella varietà delle sue forme e funzioni
- Migliorare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche, diversificando l'offerta formativa e rispettando i vari livelli e ritmi di apprendimento.
- Ridurre l'insuccesso scolastico favorendo una partecipazione più attiva e motivata degli allievi alla vita scolastica.

Obiettivi specifici:

- Ascoltare con attenzione
- Saper leggere in modo tecnicamente corretto.
- Saper comprendere il significato globale di testi letti o ascoltati.
- Saper scrivere in modo ordinato, con grafia leggibile, rispettando righe e margini.
- Saper produrre messaggi orali e scritti semplici, chiari, corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico.
- Saper riconoscere e produrre testi di vario tipo.
- Saper riconoscere ed analizzare le parti del discorso.

**Progetto per il recupero ed il consolidamento delle abilità e competenze basilari
Letture - Comprensione - Produzione.**

RECUPERO DELL'ABILITA' DI LETTURA

Descrittori

- Legge in maniera insicura e senza intonazione
- Ha difficoltà nella lettura ad alta voce

Modalità di intervento

Esercitazioni individuali di lettura ad alta voce
Ascolto di testi
Letture corale / di gruppo
Stimolo alla lettura silenziosa di testi coinvolgenti

Tipo di testo

- Fiaba
- Favola
- Racconto

CONSOLIDAMENTO DELL'ABILITA' DI LETTURA

Descrittori

- Legge correttamente, ma con poca espressione

Modalità di intervento

Esercizi di lettura espressiva
Letture a più voci con attribuzione di ruoli

Tipo di testo

- Fiaba
- Favola
- Racconto

RECUPERO ABILITA' DI COMPrensIONE SCRITTA**Descrittori**

- Comprende testi semplici solo se guidato

Modalità di intervento

- Esercizi di lettura su testi brevi, semplici strutturalmente e semanticamente
- Stimolo all'uso del dizionario.
- Stimolo a semplici elaborazioni anche con l'ausilio di questionari.
- Esercizi di trascrizione e completamento.

Tipo di testo

- Fiaba
- Favola
- Poesia
- Racconto

CONSOLIDAMENTO ABILITA' DI COMPrensIONE SCRITTA**Descrittori**

- Comprende autonomamente i significati espliciti

Modalità di intervento

- Attività strutturate a crescente livello di difficoltà e a decrescente livello di strutturazione.
- Stimolo all'uso del dizionario.
- Esercizi di arricchimento lessicale.
- Esercizi di smontaggio e rimontaggio del testo.

Tipo di testo

- Fiaba
- Favola
- Poesia
- Racconto

RECUPERO ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA**Descrittori**

- La produzione scritta è scorretta, disorganica, povera nel contenuto e nel lessico

Modalità di intervento

- Stimolo alla pianificazione dello scritto e alla produzione mediante scaletta
- Esercizi di rielaborazione di testi letti
- Autocorrezione ortografico-grammaticale
- Produzione scritta con frasi base e con successive espansioni.

Tipo di testo

- Fiaba
- Racconto
- Poesia

CONSOLIDAMENTO ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA**Descrittori**

- Scrive in modo corretto, ma è elementare la strutturazione del pensiero ed il lessico non è sempre appropriato

Modalità di intervento

- Stimolo al rigore delle varie fasi: ideazione, pianificazione, autocorrezione.
- Rielaborazione di più testi.
- Verbalizzazione.
- Esercizio di sintesi.

Tipo di testo

- Fiaba
- Racconto
- Poesia

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività saranno attuate nelle due classi con orario in parallelo da novembre a maggio
I docenti

ITALIANO CLASSI III A E III B

Soggetti proponenti: Docenti di Italiano delle classi III sez. A - B

Soggetti coinvolti: Alunni delle classi III sez. A - B

OBIETTIVI GENERALI

- Far acquisire agli alunni l'uso del linguaggio nella varietà delle sue forme e funzioni.
- Migliorare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche, diversificando l'offerta formativa e rispettando i vari livelli e ritmi di apprendimento.
- Ridurre l'insuccesso scolastico favorendo una partecipazione più attiva e motivata degli allievi alla vita scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ascoltare con attenzione.
- Saper leggere in modo tecnicamente corretto.
- Saper comprendere il significato globale di testi letti o ascoltati.
- Saper scrivere in modo ordinato, con grafia leggibile, rispettando righe e margini.
- Saper produrre messaggi orali e scritti chiari, logici, corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico.
- Saper riconoscere ed analizzare la struttura dei vari tipi di testo.
- Saper produrre testi di vario genere, utilizzandone correttamente le caratteristiche formali.
- Saper riconoscere la struttura della frase complessa o periodo.
- Saper analizzare gli elementi della frase complessa o periodo.
- Saper riconoscere ed analizzare le parti del discorso.
- Saper riconoscere le trasformazioni della lingua italiana nel tempo.
- Saper utilizzare gli elementi grammaticali di base della lingua latina.
- Saper tradurre correttamente frasi o versioni dal latino e in latino.
- Saper confrontare e riconoscere gli elementi grammaticali e lessicali comuni alle due lingue.

ITINERARIO ATTUATIVO DEL PROGETTO PER IL :

- Recupero.
- Consolidamento.
- Potenziamento delle abilità e competenze basilari.
- Lettura.
- Comprensione.
- Produzione.

Recupero delle abilità di lettura

DESCRITTORI

- Legge in modo incerto, senza intonazione.

Modalità d'intervento

- Esercitazioni di lettura individuale ad alta voce.
- Stimolo alla lettura silenziosa di testi coinvolgenti.

- Ascolto di registrazioni di testi in prosa e poesia letti da attori per coglierne l'esatta dizione e la musicalità.
- Esercitazioni di lettura a più voci con attribuzione di ruoli.

Tipi di testo

- Racconto
- Poesia
- Cronaca
- Romanzo
- Diario
- Autobiografia

Consolidamento – Potenziamento dell'abilità di lettura

DESCRITTORI

- ❖ Legge correttamente ma con poca espressione.
- ❖ Legge correttamente, con espressione.

Modalità d'intervento

- Esercizi di lettura espressiva.
- esercitazione di lettura a più voci con attribuzione di ruoli.
- Ascolto di registrazione di testi di prosa e poesia letti da attori per migliorare la dizione e cogliere la musicalità.
- Drammatizzazione.

Tipi di testo

- Racconto
- Poesia
- Cronaca
- Romanzo
- Diario
- Autobiografia

Recupero dell'abilità di comprensione in lettura

DESCRITTORI

- Comprende semplici testi.

Modalità d'intervento

- Esercizi di lettura di testi strutturalmente e semanticamente semplici.
- Stimolo all'uso del dizionario.
- Stimolo alla rielaborazione con l'ausilio di questionari o schemi – guida.
- Graduale stimolo alla comprensione dell'implicito.

Tipi di testo

- Racconto
- Poesia
- Cronaca
- Romanzo
- Diario
- Autobiografia

Consolidamento – Potenziamento dell’abilità di comprensione in lettura

DESCRITTORI

- comprende agevolmente il significato esplicito di un testo.

Modalità d’intervento

- Uso del dizionario.
- Esercizi di arricchimento lessicale.
- Esercizi di sintesi e rielaborazione personale.
- Stimolo alla discussione, al dibattito, all’esposizione della propria opinione e alla riflessione critica relativamente al testo letto.
- Stimolo alla comprensione del significato implicito.

Tipi di testo

- Racconto
- Poesia
- Cronaca
- Romanzo
- Diario
- Autobiografia

Consolidamento – Potenziamento – Approfondimento dell’abilità di scrittura

DESCRITTORI

- Scrive in modo corretto, con qualche improprietà lessicale e semplice strutturazione del pensiero.
- Scrive in modo corretto, organico, pertinente, con proprietà lessicale.

Modalità d’intervento

- Uso del dizionario
- Esercizi di scrittura creativa.
- Manipolazione di testi.
- Stimolo alla scrittura di testi di vario tipo e al corretto utilizzo delle tipologie testuali.
- Esercizi graduati per difficoltà, strutturati in modo da consentire l’applicazione pratica delle regole studiate.
- Traduzione di versioni e semplici testi di autori latini (es. Fedro).
- Continuo confronto degli elementi grammaticali e lessicali comuni alle due lingue (latino – italiano).
- Ricerca etimologica, individuale e di gruppo.
- Individuazione e raccolta, in un dizionarietto, delle espressioni latine ancora in uso.
- Realizzazione di un fumetto in lingua latina.
- Esercizi di scrittura creativa in lingua latina.

Tipi di testo

- Racconto
- Diario
- Autobiografia
- Poesia

- Lettera
- Verbale
- Relazione
- cronaca
- Testo argomentativi
- Traduzione di esercizi, versioni dal latino e in latino.
- Semplici testi di autori latini

Tempi di attuazione

- Novembre – Maggio

Le attività saranno svolte nelle due classi con orario in parallelo da Novembre a Maggio.

I docenti

MATEMATICA CLASSI III A E III B

docenti : i professori di Matematica e Scienze : A , B
classi : III A , III B
periodo : novembre / maggio

Obiettivi generali

- Recuperare le abilità di base per poter acquisire nuove competenze
- Potenziare / sviluppare l'interesse
- Migliorare la partecipazione individuale
- garantire a tutti gli allievi la possibilità di affrontare con serenità e autonomia la prova d'esame
- Fornire un percorso matematico adeguato alle scelte scolastiche future.

Obiettivi disciplinari

Recupero/Consolidamento

- Conoscere la terminologia specifica relativa agli insiemi Z e Q
- Conoscere le regole del confronto fra numeri relativi
- Conoscere le regole relative alle operazioni fra numeri degli insiemi Z e Q
- Saper risolvere espressioni con numeri relativi
- Conoscere e saper applicare le formule per il calcolo di: lunghezza della circonferenza , area del cerchio, lunghezza di un arco, area di un settore
- Eseguire lo sviluppo nel piano dei solidi
- Conoscere e applicare le formule dirette relative al calcolo dell'area e del volume dei poliedri (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide a base quadrata) e dei solidi di rotazione (cilindro e cono)

Potenziamento

- Saper operare in modo rigoroso negli insiemi N , Z , Q , R .
- Saper riconoscere le strutture algebriche.
- Saper riconoscere i monomi.
- Saper calcolare il grado di un monomio.
- Saper distinguere fra monomi simili, uguali, opposti.
- ✦ Saper eseguire l'addizione algebrica di monomi.
- ❖ Saper eseguire la moltiplicazione di monomi.
- ❖ Saper eseguire l'elevamento a potenza di un monomio.
- ❖ Saper eseguire la divisione fra due monomi.

- ‡ Saper calcolare il grado di un polinomio.
- ❖ Saper eseguire l'addizione algebrica di polinomi.
- ❖ Saper eseguire la moltiplicazione fra polinomi.
- ❖ Saper riconoscere ed operare con prodotti notevoli.
- ❖ Saper eseguire la divisione di un polinomio per un monomio.

Metodologia

Dall'analisi delle situazioni di partenza delle due classi, tenendo conto dello sviluppo delle competenze matematiche, della variabilità dell'impegno pomeridiano, dei differenti ritmi di apprendimento, emerge la necessità di diversificare l'offerta formativa e di suddividere la classe in due gruppi : recupero/consolidamento e potenziamento. I gruppi possono essere flessibili, per consentire ad alcuni allievi di transitare da un gruppo ad un altro in funzione delle eventuali necessità. Le attività di classe saranno : scoperta o spiegazione di regole e procedure ed applicazione delle stesse.

Mezzi

Per il gruppo di recupero si utilizzeranno semplici materiali per aiutare l'alunno a scoprire proprietà e regole riguardanti le figure geometriche
Per tutti si utilizzeranno libri di testo per le esercitazioni.

Verifica

Le esercitazioni individuali e le verifiche periodiche scritte serviranno per valutare in quale misura gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti.

Le docenti

